



Comune di MALONNO

Provincia di Brescia



P.G.T.

Piano di
Governo
del Territorio

Piano dei Servizi - PdS

Relazione/NTA

APPROVAZIONE



Redazione a cura di:

Dott. Arch. Filippo Renoldi
Via Niccolò Tommaseo, 8
21047 Saronno (VA)

Collaboratore:
Dott. Arch. Caterina Borghi

Il Commissario:

Il Segretario:

Adozione:

Approvazione:

Stesura 1 *Novembre* *2014*
Integrazione PTCP *Aprile* *2015*
Approvazione *Giugno* *2015*

1	Premessa	3
2	Elenco degli elaborati del Piano dei Servizi	3
3	Determinazione dei servizi considerati standard	3
3.1	Il calcolo delle quantità di aree destinate a standard per servizi pubblici	3
4	Sintesi dello stato di fatto dei servizi	6
4.1	Servizi all'esterno del territorio comunale	6
4.2	Istruzione scolastica	7
4.3	Le attrezzature di interesse comune	7
4.4	Le attrezzature culturali	8
4.5	Le attrezzature sociali	8
4.6	Le attrezzature assistenziali	9
4.7	Le attrezzature amministrative	9
4.8	Gli spazi pubblici	9
4.9	La mobilità	10
4.10	I servizi a rete	22
5	Turismo	23
6	Opere in corso di realizzazione: Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016	26
7	Oneri di urbanizzazione	30
8	Il progetto dei servizi	32
8.1	Previsioni di sviluppo su cui predisporre un nuovo progetto	38
8.2	Le previsioni del Piano dei Servizi	43
9	Sintesi delle previsioni	45
10	L'attuazione dei servizi e la normativa di disciplina attuativa	46
11	La sostenibilità economico finanziaria delle previsioni	47

1 Premessa

Il Comune di Malonno è dotato di una superficie a standard residenziali di circa 150.000 m² (suddivisi in servizi di istruzione, attrezzature di interesse comune, spazi pubblici e parcheggi, impianti pubblici e verde pubblico o sportivo). Tali servizi sono dislocati nelle diverse frazioni e principalmente nel capoluogo.

2 Elenco degli elaborati del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e relativi allegati
 - Allegato 1: Servizi residenziali – Schede, documentazione grafica e fotografica
 - Allegato 2: Quadro economico;
- Norme Tecniche di Attuazione (vd. NTA PR)
- Tav. 1 – Servizi esistenti / dimensionamento
- Tav. 2 – Servizi di progetto / dimensionamento

3 Determinazione dei servizi considerati standard

Vedasi NTA del Piano delle Regole: Titolo V, artt. 20-21-22.

3.1 Il calcolo delle quantità di aree destinate a standard per servizi pubblici

Il P.R.G. vigente del Comune di Malonno prevedeva uno standard residenziale realizzato/in fase di realizzazione di 99.117,18 m², uno standard produttivo realizzato di 16.884,37 m² e realizzabile di 20.629,53 ed uno standard in previsione di 157.801,79 m², per un totale ad aree standard, attuate e in previsione, di 294.432,87 m².

Ad oggi, risultano attuate superfici destinate a standard per servizi pubblici e/o di uso pubblico con una superficie complessiva di 149.442,31 m², in previsione all'interno del PGT, quanto puntualmente individuato 34.474,96 m², e quanto in cessione 21.214,33 m² a seguito della puntuale attuazione dei PA previsti, per un totale di 55.689,29 m².

In particolare, le aree standard attuate a servizio degli insediamenti residenziali sono ripartite nella tabella sottostante secondo quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 2 aprile 1968, ritenuto esemplificativo ma non esaustivo:

Standard	Aree lotti*	D.M. 1444/68	Aree lotti/ab 2011
	m²	m²/ab	m²/ab
Istruzione	11.160,21	4,50	3,33
Attrezzature di interesse comune	23.563,28	2,00	7,03
Parcheggi	15.975,60	2,50	4,76
Spazi a verde pubblico attrezzato a parco o per il gioco e per lo sport	68.925,64	9,00	20,55
Totale	119.624,73	18,00	35,67

* La superficie è stata rilevata da aerofotogrammetrico.

Le dotazioni minime di aree per standard riportate nella tabella sono quelle del D.M. n.1444/1968. I rapporti di aree attuate per abitante indicati in tabella sono calcolati dividendo le superfici complessive considerate standard per il numero di 3.354 abitanti residenti nel Comune di Malonno al 31 dicembre 2012.

Il Comune di Malonno è interessato da un ridotto flusso turistico. Il turismo è prevalentemente di passaggio verso le località sciistiche di Aprica, Corteno Golgi e Ponte di Legno. Il Comune di Malonno, a giugno 2013, presenta sul suo territorio 420 seconde case, di cui 146 di proprietà di residenti del comune.

Determinazione della capacità insediativa teorica –

Si riportano di seguito i calcoli di previsione per gli abitanti teorici insediabili nel Comune di Malonno. Si riscontra un numero teorico di 427,87 abitanti calcolato dividendo i suoli urbanizzabili in previsione per il volume teorico per abitante; mentre utilizzando il parametro di 150 mc/abitante si riscontra un numero teorico di 1.265,05 abitanti.

TABELLA DI PREVISIONE ABITANTI TEORICI INSEDIABILI DA PGT - COMUNE DI MALONNO				
	SUPERFICI	INDICE TEORICO VOLUMETRICHE	VOLUMETRICHE	ABITANTI
TOT. SUOLO URBANIZZATO	1.239.565,53	1,2	1.487.478,76 MC	3.354
TOT. SUOLO URBANIZZABILE	58.563,86	1,5	87.845,79 MC	
TOT. SUOLO URBANIZZABILE (AT-R/AT-DC)	84.926,01	1,2	101.911,21 MC	
TOTALI	1.383.055,50		1.677.235,76 MC	
VOLUME TEORICO PER ABITANTE (vol. urbanizzato/ab. esistenti)			parametro A: 443,49 MC	
			parametro B: 150 MC/abitante	
ABITANTI TEORICI INSEDIABILI (VOL. URBANIZZABILI/parametro A)	427,87	ABITANTI TEORICI ESISTENTI+INSEDIABILI		3.781,87
ABITANTI TEORICI INSEDIABILI (VOL. URBANIZZABILI/parametro B)	1.265,05	ABITANTI TEORICI ESISTENTI+INSEDIABILI		4.619,05

Calcolo domanda endogena ed esogena rilevato dalla normativa PTCP – art.80¹

Famiglie endogene (n) = (pop. (0) + S.n. (0-n)) / (pop (n) / fam. (n))

Domanda endogena (0-n) = famiglie endogene (n) - famiglie (0)

Domanda esogena (0-n) = famiglie (n) - famiglie endogene (n)

dove:

pop. (0) = popolazione rilevata all'inizio dell'arco temporale di riferimento.

pop. (n) = popolazione rilevata alla fine dell'arco temporale di riferimento.

S.n. (0-n) = saldo naturale rilevato nell'arco temporale di riferimento.

fam. (0) = famiglie rilevate all'inizio dell'arco temporale di riferimento.

fam. (n) = famiglie rilevate alla fine dell'arco temporale di riferimento.

Famiglie endogene (n) = famiglie presenti all'inizio di riferimento incrementate della quota endogena della crescita nel periodo di riferimento.

Crescita endogena (0-n) = incremento delle famiglie alla fine dell'arco temporale di riferimento per effetto del saldo naturale e della variazione della dimensione media delle famiglie nello stesso periodo, ipotizzando che non vi siano scambi con l'esterno.

Famiglie esogene (n) o crescita esogena (0-n) = famiglie presenti alla fine dell'arco temporale di riferimento per effetto dei fenomeni migratori nello stesso periodo.

Dati calcolati nel decennio 2004-2013

Famiglie endogene (2013) = (3.307+(-33))/(3.342/1.375) = 1.347,33

Domanda endogena (2004-2013) = 1.347,33 – 1.255 = 92,33

Domanda esogena (2004-2013) = 1.375 – 1.347,33 = 27,67

¹ Normativa PTCP Brescia – vigente da 5 novembre 2014

4 Sintesi dello stato di fatto dei servizi

4.1 Servizi all'esterno del territorio comunale

I servizi presenti nel territorio comunale di Malonno sono di interesse esclusivamente locale, mentre per i servizi di interesse sovracomunale e per le attrezzature non presenti nel comune, in particolare sanitarie, ospedaliere, di istruzione superiore, sportive (piscine e campi da tennis), ecc., ci si deve rivolgere prevalentemente verso i centri maggiori, come evidenziato dal seguente elenco:

- Azienda Sanitaria Locale di Vallecamonica – Sebino Cedegolo
- Sedi decentrate del Distretto con Ambulatori e Servizi di Medicina Specialistica, Via S. Maria 12 – 25048 Edolo
- Ospedale, via S. Maria 12 – 25048 Edolo
- INPS, Piazza Alpini 5 - 25043 Breno
- INAIL, Via Foppa 18/a - 25043 Breno
- Sezione Distaccata del Tribunale, Via Dassa - 25043 Breno
- Giudice di Pace, Via Folgore 1 - 25043 Breno
- Ufficio locale delle Entrate (sezione staccata), Piazza Filippo Tassara 3 - 25043 Breno
- Ufficio ACI, Via la Derna 1 - 25051 Cedegolo
- ENEL, Via 28 Aprile - 25043 Breno
- Gestione rifiuti: Valle Camonica Servizi, Via Mario Rigamonti – 25047 Darfo Boario Terme
- Scuole Secondarie (superiori), Via Morino - 25048 Edolo
- Università (facoltà di agraria) Edolo
- Attrezzature sportive:
- Piscina, Via Morino - 25048 Edolo
- Guardia di Finanza, Via Roma 57 - 25048 Edolo
- Vigili del Fuoco, Via Gelpi 33 - 25048 Edolo
- Carabinieri, Via Treboldi 45 - 25048 Edolo

L'elenco non riporta i servizi del capoluogo, che rimane comunque riferimento principale per una serie di strutture di livello provinciale e, in particolare, per il sistema sanitario e dell'istruzione superiore e universitaria.

4.2 Istruzione scolastica

Nel Comune di Malonno sono presenti due scuole materne collocate una nel Capoluogo e l'altra nella frazione di Lava. La prima è situata in Via San Lorenzo, 1/B mentre la seconda in Via Miravalle, 3. La scuola elementare statale, presente nel capoluogo, è in Via Municipio.

Nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016 si rilevano i seguenti dati:

Anno 2013	Posti 144
Anno 2014	Posti 157
Anno 2015	Posti 154
Anno 2016	Posti 163

La scuola media statale "Celeri", ubicata anch'essa nel capoluogo in Via G. Ferraglio, presenta i seguenti dati:

Anno 2013	Posti 98
Anno 2014	Posti 91
Anno 2015	Posti 87
Anno 2016	Posti 81

Quest'ultimo edificio scolastico è dotato di una palestra per l'attività fisica.

4.3 Le attrezzature di interesse comune

4.3.1 Le attrezzature religiose

Nel Comune di Malonno, nelle diverse frazioni, sorgono le seguenti 10 chiese:

CAPOLUOGO:

- Chiesa S. Maria Ausiliatrice
- Chiesa S. Carlo
- Chiesa S. Lorenzo

SAN FAUSTINO:

- Chiesa SS. Faustino e Giovita

LEZZA:

- Chiesa S. Giovanni Nepomuceno

LORITTO:

- Chiesa S. Giuseppe

LANDO':

- Chiesa S. Rocco

LAVA:

- Chiesa S. Maria Assunta

ZAZZA:

- Chiesa S. Antonio

ODECLA:

- Chiesa S. Bernardo

Le chiese, ubicate prevalentemente nei nuclei di antica formazione, in maggioranza sono servite da spazi a parcheggio collocati in posizioni limitrofe alle stesse, la dotazione risulta carente soprattutto per quanto riguarda le chiese nelle frazioni, quali San Carlo, Lezza, Landò e Loritto. Tutte le chiese sono collegate al contesto, anche immediato, con percorsi pedonali.

4.4 Le attrezzature culturali

4.4.1 La Biblioteca Comunale

La biblioteca civica comunale di Malonno "Don Alberto Nodari", situata presso la Piazza del Municipio, rientra nel sistema bibliotecario della Valle Camonica.

4.5 Le attrezzature sociali

4.5.1 L'Oratorio

Il comune di Malonno è dotato di un oratorio situato nel capoluogo, in prossimità della Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice.

4.5.2 L'Ufficio Postale

La sede dell'ufficio postale è situata al piano terreno di un edificio posto in adiacenza alla sede del Comune di Malonno, in Piazza Municipio 7. Il servizio risulta accessibile anche grazie alla presenza di parcheggi nella piazza prospiciente. L'accesso al pubblico è stabilito da orari predefiniti.

4.6 Le attrezzature assistenziali

4.6.1 Centro Socio Sanitario

Nel Comune è presente un centro socio sanitario: Dr. Vanni L., situato in Piazza Municipio.

4.6.2 Sala ASL

Il Comune di Malonno è dotato di una Sala ASL, nucleo operativo dipendenze, posto nella frazione Miravalle, situata lungo Via Miravalle. In zona limitrofa sono presenti aree a parcheggio.

4.6.3 Il servizio farmaceutico

E' presente un'unica farmacia nel capoluogo, situata in Via G. Matteotti, 52.

4.7 Le attrezzature amministrative

4.7.1 Il Municipio

Il Municipio è situato in un edificio che si sviluppa su quattro piani. E' dotato di un'ampia piazza adibita a parcheggio. La sede municipale offre i seguenti servizi al cittadino: Ragioneria-Servizio Finanziario, Tecnico, Polizia Municipale, Servizi Demografici-Elettorale-URP, Personale-Organizzazione-Segreteria, Guardia Boschiva e Ufficio Tributi e Protocollo. L'ufficio Commercio svolge le proprie funzioni presso l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane a Edolo.

Gli orari di apertura ai cittadini sono da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 16.30 alle 17.30 e il sabato si riceve dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

4.8 Gli spazi pubblici

4.8.1 Parchi e aree a verde

Il Comune di Malonno ha uno scarso numero di aree verdi e parchi. Un parco giochi per bambini è situato nel Capoluogo, vicino alla Scuola Media Statale L. Celeri, un altro è nella frazione di Loritto. Vi sono poi alcune aree verdi sparse sul territorio, principalmente nel Capoluogo e nelle frazioni di Lava, Zazza e Odecla.

4.8.2 Campi sportivi

Il comune è dotato di un centro sportivo nel capoluogo con un campo da calcio e uno da tennis, dotato di tribuna. Sono inoltre presenti tre campetti da calcio, uno nella frazione di Loritto, lungo Via Loritto, uno a Zazza, posto tra l'area del cimitero e la Chiesa S. Antonio ed il restante nel Capoluogo, posizionato dietro la Chiesa S. Maria Ausiliatrice.

Cimiteri

Il Comune di Malonno possiede quattro cimiteri, uno nel Capoluogo, uno vicino alla frazione di Loritto, uno nella frazione di Zazza e l'ultimo tra la frazione di Nazio e di Odecla. Per i cimiteri non è presente un piano cimiteriale comunale e non sono previsti ampliamenti. (fonte:UTC Comunale)

4.9 La mobilità

L'impatto ambientale generato dal settore dei trasporti dipende dalla quantità degli spostamenti effettuati e in modo particolare dalla modalità con cui essi avvengono (con auto privata, con mezzo pubblico, a piedi, ecc.) e dalle caratteristiche della rete infrastrutturale. I dati del censimento Istat 2001 evidenziano come l'auto privata sia il mezzo di trasporto più utilizzato per raggiungere il luogo di lavoro o di studio in Provincia di Brescia, al contrario, i mezzi pubblici raggiungono livelli di utilizzo accettabili solo per il trasporto di studenti, mentre sono molto scarsi per quanto riguarda il trasporto dei lavoratori.

4.9.1 Trasporto pubblico

Il trasporto pubblico locale nel territorio della Comunità Montana della Valle Camonica è garantito da una linea ferroviaria e da 19 autolinee. L'analisi dei dati a disposizione evidenzia che l'offerta di trasporto pubblico sia da considerarsi adeguata rispetto alla domanda di mobilità espressa dal territorio. Ciononostante sembra esserci uno scarso utilizzo del trasporto pubblico. La situazione potrebbe dipendere da vari fattori: i tempi di viaggio, la frequenza del servizio, il confort, la disponibilità di aree per l'interscambio tra mezzo pubblico e privato, l'integrazione di orari e tariffe tra i diversi soggetti che operano nel settore del trasporto pubblico.

4.9.2 La linea ferroviaria

Nel territorio della comunità montana della Valle Camonica è presente un'unica linea ferroviaria, la Brescia-Iseo-Edolo gestita dalla società Ferrovie nord Milano esercizio (Fnme). Breno rappresenta il nodo centrale della linea, molti treni provenienti da Brescia hanno presso Breno il termine corsa e la prosecuzione del viaggio verso Edolo può avvenire con un cambio di treno o tramite un servizio autobus. I dati forniti da Fnme evidenziano che negli anni dal 1998 al 2002 il numero di passeggeri trasportati sono rimasti pressoché stabili, con una flessione significativa avvenuta nel 2003 e mantenuta nel 2004 che ha ridotto i viaggiatori di circa il 13%. La quantità di chilometri offerti si è invece via via ridotta nel periodo dal 1998 al 2002, mentre nel corso dell'ultimo triennio vi è stato un leggero incremento. La linea ferroviaria è oggetto da diversi anni di proposte tendenti al potenziamento della linea (elettrificazione, adeguamento di alcuni tratti in galleria, rettificazione dei tratti più tortuosi) e, in particolar modo, l'estensione verso nord. Tali proposte sono già state evidenziate sia nel Piano di Sviluppo Socio Economico (Psse) della comunità montana della Valle Camonica che nel Ptcp della Provincia di Brescia che propone l'approfondimento degli studi circa le modalità tecnico-ferroviarie ed il rapporto costi-benefici di un eventuale collegamento Edolo-Tirano ed Edolo-Marilleva della ferrovia Brescia-Edolo, al fine della creazione di un vasto comprensorio turistico fra le Province di Brescia, Sondrio, Trento e la Svizzera.

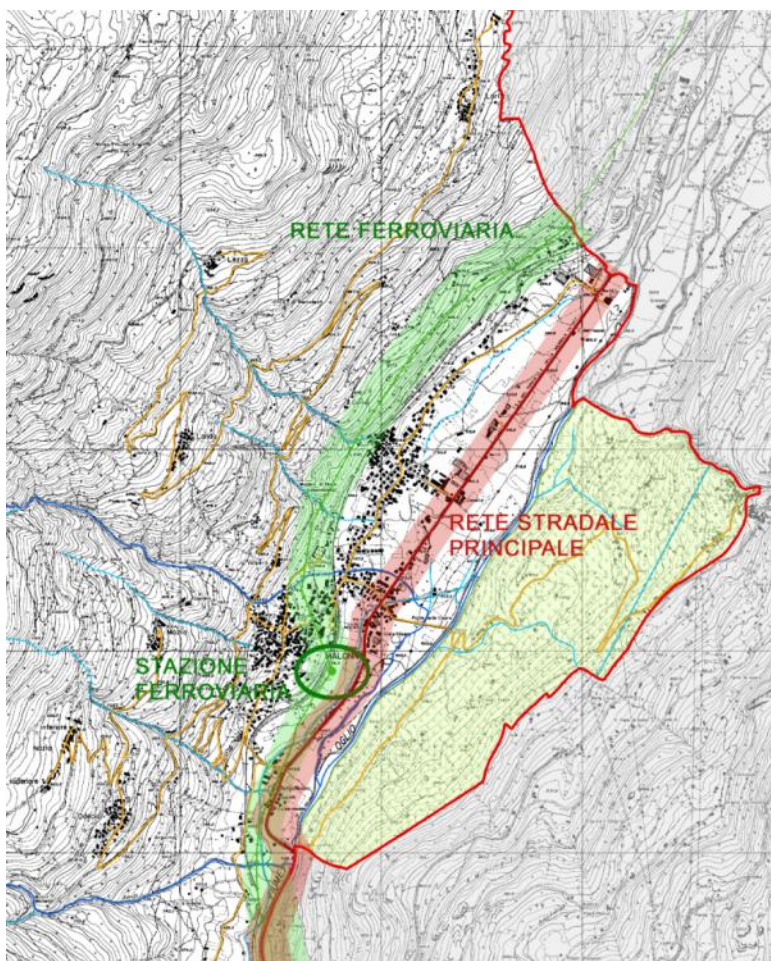
Va considerato comunque che tale prolungamento a nord comporterebbe anche un incremento del traffico merci, poiché la valle potrebbe ospitare alcuni carichi ferroviari in transito lungo la direttrice europea nord-sud.

4.9.3 Il trasporto pubblico su gomma

La rete di trasporti pubblici del territorio della comunità montana della Valle Camonica, secondo i dati forniti dal settore trasporti della Provincia di Brescia, è composta da 19 linee di autobus gestite da 7 differenti gestori. Sono attualmente in atto programmi e azioni per migliorare l'efficienza del servizio. In base ai dati relativi ai coefficienti per le linee che interessano il territorio della comunità montana si evidenzia uno scarso utilizzo dei mezzi pubblici da parte della popolazione.

4.9.4 Il trasporto pubblico su gomma e su ferro del territorio comunale di Malonno

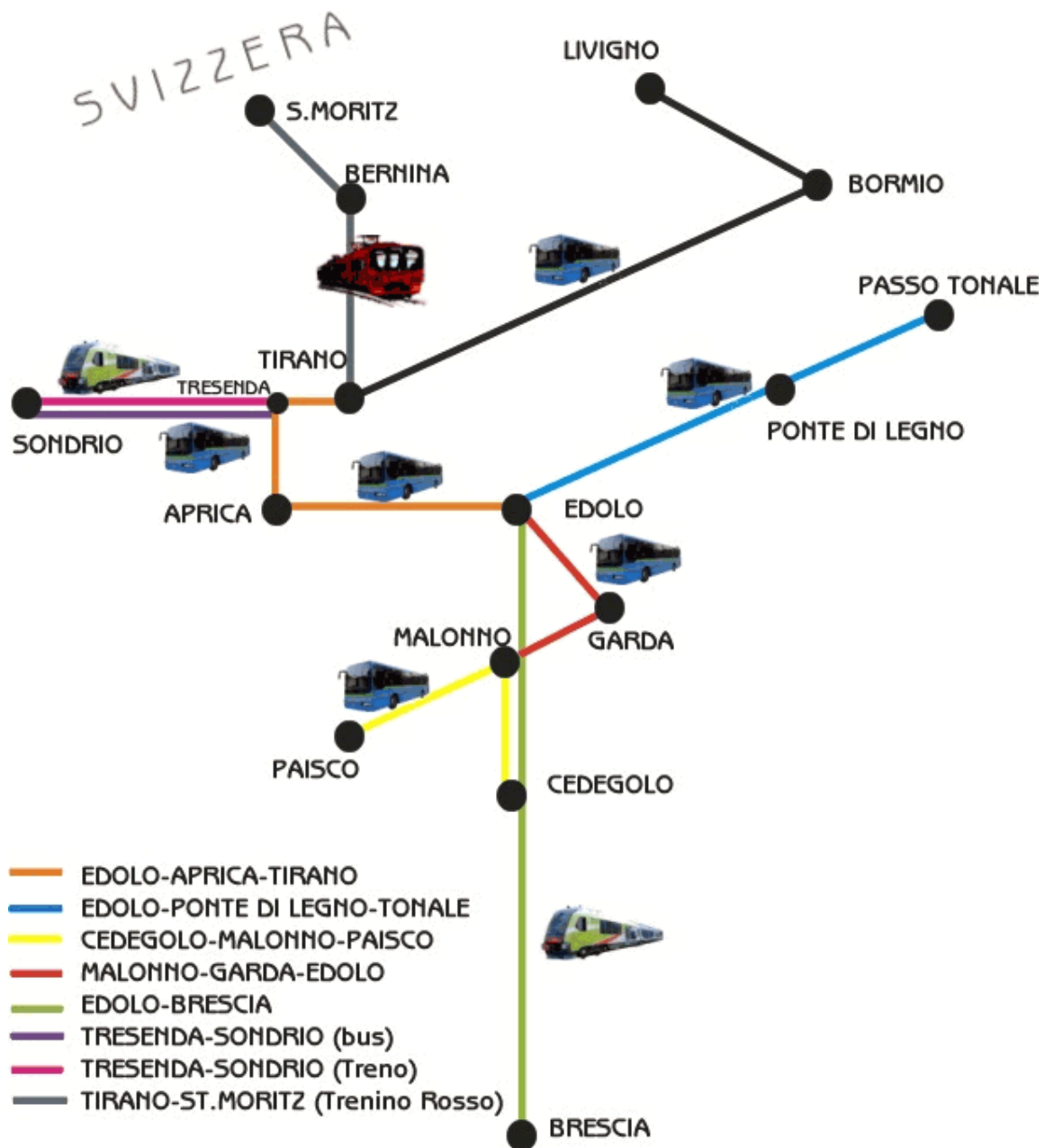
Le linee su gomma di trasporto pubblico che servono il comune di Malonno sono gestite dalla società SAB autoservizi; di seguito si riportano gli orari delle corse giornaliere. E' inoltre presente un'altra società di autolinee, Gelmi Autoservizi, che fornisce un servizio di andata e ritorno sulle tratte di: Malonno – Paisco – Forno – Cedegolo e Malonno – Comparte – Garda – Rino – Sonico – Edolo. Il Comune di Malonno è inoltre servito dalla linea ferroviaria Brescia-Edolo con una stazione presente sul suo territorio comunale. La linea ferroviaria è gestita da Ferrovie Nord Milano Esercizio Iseo.



Collegamenti ferroviari e autobus:

- Ferrovia Brescia – Iseo – Edolo (gestita da FNM)
- Autobus di linea diretti da Malonno a diverse destinazioni, nel dettaglio:
 - Autolinea Edolo-Garda gestita da Gelmi Autoservizi;
 - Autolinea Paisco-Malonno-Cedegolo gestita da Gelmi Autoservizi;
 - Autolinea Edolo–Ponte di Legno–Tonale (gestita da SAB autoservizi);
 - Autolinea Brescia-Iseo-Edolo (gestita da FNM)

Mappa trasporto pubblico di linea



Si riportano di seguito gli orari reperiti delle differenti tratte degli autobus effettuati dalla Società Autoservizi Gelmi srl²:

PARTENZA	Feriale	Martedì	Scolastica lun-ven	Feriale	
MALONNO STAZIONE	6.50				
MALONNO FARMACIA	6.52				
ZAZZA BELVEDERE	7.00				
COMPARTE	7.03				
GARDA	7.10	8.30	13.45	14.25	
RINO	7.20	8.40	13.55	14.35	
SONICO MUNICIPIO	7.23	8.43	13.58	14.38	
SONICO SANT	7.25	8.45		14.40	
EDOLO P.ZZA	7.30	8.50	14.03	14.45	
EDOLO STAZIONE	7.32	8.52	14.05	14.47	

PARTENZA		Martedì	Feriale	Scolastica lun-ven	Feriale
EDOLO STAZIONE		11.00	13.25	14.05	18.10
EDOLO P.ZZA		11.02	13.27	14.07	18.12
SONICO SANT		11.08	13.32	14.10	18.15
SONICO MUNICIPIO		11.10	13.33	14.12	18.17
RINO		11.13	13.35	14.15	18.20
GARDA		11.23	13.45	14.25	18.30
COMPARTE					18.37
ZAZZA BELVEDERE					18.40
MALONNO FARMACIA					18.45
MALONNO STAZIONE					18.47

Autolinea PAISCO-MALONNO-CEDEGOLO

	S	F	S	S	F	F*	S	S
PAISCO	6.45	7.40		13.20	14.00			18.00
MALONNO Stazione – Sc Media		7.55	13.10		14.10	13.25	14.25	17.42
MALONNO Farmacia						13.26	14.27	17.40
FORNO ALL. rotonda SS 42	6.55			13.30		13.30	14.35	17.35
CEDEGOLO Stazione	7.00			13.40		13.40	14.45	
CEDEGOLO Piazza	7.02			13.43		13.43	14.47	17.30
FORNO ALLIONE rotonda SS 42	7.07			13.48		13.48	14.52	
PAISCO	7.20		13.20	14.00		14.00	15.00	

F= effettuata dal lunedì al sabato

F*= effettuata nei periodi non scolastici (vacanze estive e scolastiche)

S= effettuata solo nel periodo della scuola

² <http://www.gelmi.com/gelmi/index.php/servizi-di-linea>

Tratta Edolo – Ponte di Legno – Tonale (gestita da SAB autoservizi)
(si riporta un esempio di due corse giornaliere di andata e ritorno)

2 soluzioni di **ANDATA** di cui **2** dirette in data **12/06/2013** da:

MALONNO (tabacchi) a PONTE DI LEGNO (Autostazione)

	Durata	Partenza	Ora Partenza	Destinazione	Ora Arrivo	Cod. Linea	Vettore
1	00:42	MALONNO (tabacchi)	11:58	PONTE DI LEGNO (Autostazione)	12:40	052953	SAB Autoservizi
2	00:42	MALONNO (tabacchi)	16:58	PONTE DI LEGNO (Autostazione)	17:40	052953	SAB Autoservizi

2 soluzioni di **RITORNO** di cui **2** dirette in data **12/06/2013** da:

PONTE DI LEGNO (Autostazione) a MALONNO (tabacchi)

	Durata	Partenza	Ora Partenza	Destinazione	Ora Arrivo	Cod. Linea	Vettore
1	00:39	PONTE DI LEGNO (Autostazione)	07:15	MALONNO (tabacchi)	07:54	052953	SAB Autoservizi
2	00:39	PONTE DI LEGNO (Autostazione)	13:10	MALONNO (tabacchi)	13:49	052953	SAB Autoservizi

ARRIVA SAB **BS1** **Sesto S.Giovanni - Bergamo - Darfo Boario - Edolo - Ponte di Legno**

www.arriva.it

Ufficio informazioni: da telefono fisso: 800.139392 - da telefono mobile 035.289000

validità dal 08 settembre 2008 al 07 giugno 2009

ANDATA	Fer6	Scob	1	5	Fest	RITORNO	Fer6	Scob	1	5	Fest
Sesto S.Giovanni - Marelli - MM (v.le Italia)	8.20	14.05	15.45	18.25		Ponte di Legno - Autostazione	4.05	6.30	7.15	13.45	17.00
Sesto S.Giovanni - Rondò - MM	8.30	14.15	15.55	18.35		Pontagna - Ufficio Postale	4.10	6.35	7.20	13.50	17.05
Sesto S.Giovanni - Stazio FS 1° Maggio	8.33	14.18	15.58	18.38		Temù - Albergo Avio	4.12	6.37	7.21	13.51	17.06
Agrate - Casello Autostrada	8.40	14.25	16.05	18.45		Vione - via Nazionale (bivio)	4.14	6.39	7.24	13.54	17.09
Bergamo - Staz. Autolinee (Pensilina 12)	9.15	15.00	16.40	19.20		Stadolina - Ufficio Postale	4.16	6.41	7.26	13.56	17.11
Bergamo - Borgo Palazzo, 149 (Gs)	9.20	15.05	16.45	19.25		Vezza D'Oglio - Largo Marconi	4.20	6.45	7.30	14.00	17.15
Seriate - via Italia, 45 (bivio Ospedale)	9.23	15.08	16.48	19.28		Incidine - bar Stella	4.25	6.50	7.35	14.05	17.20
Pedrengo - via Nazionale, 6	9.28	15.13	16.53	19.33		Iscla - via Nazionale	4.27	6.52	7.37	14.07	17.22
Albano Sant'Alessandro - bar Big Ber	9.31	15.16	16.56	19.36		Edolo - Piazza Martiri	4.32	6.57	7.43	14.13	17.28
S.Paolo D'Argon - via Nazionale (bar Flax)	9.35	15.20	17.00	19.40		Edolo - Stazione F.S.	4.35	7.00	7.45	14.16	17.31
Genate Sotto - Gewiss	9.38	15.23	17.03	19.43		Edolo - Piazza Martiri	4.37	7.02	7.47	14.18	17.33
Trescore Balneario - Ss/42-Rist. Tonale	9.40	15.25	17.05	19.45		Malonno - Tabaccheria	4.44	7.54	8.49	14.25	17.40
Entratico	9.44	15.29	17.09	19.49		Cedegolo - bar Mendeni	4.53	8.03	8.58	14.35	17.50
Luzzana - via Nazionale, 16 (Zenucci)	9.46	15.31	17.11	19.51		Capo Di Ponte - bar Nazionale	4.59	8.09	9.04	14.42	17.57
Borgo Di Terzo - Municipio	9.48	15.33	17.13	19.53		Ceto Cerveno - bar Fasani	5.03	8.13	9.08	14.52	18.07
bivio Grono	9.50	15.35	17.15	19.55		Breno - bar Sport	5.10	8.20	9.15	14.59	18.14
Casazza - Banca Popolare	9.55	15.40	17.20	19.58		Cividate - Trattoria Sole	5.14	8.24	9.19	15.03	18.18
Spinone - Albergo S.Carlo	9.57	15.42	17.22	20.00		Cogno - bar Sport	5.18	8.28	9.23	15.08	18.23
Ranzanico - Ristorante Pescatori	10.01	15.46	17.26	20.03		Ponte Esine	5.20	8.30	9.25	15.10	18.25
Endine Gaiano - bar Diana	10.04	15.49	17.29	20.06		Pianborno - Agenzia Stefanini	5.22	8.32	9.27	15.12	18.27
Piangaiano - Tabacchi	10.07	15.52	17.32	20.09		Erbanno - Albergo S.Martino	5.27	8.37	9.32	15.17	18.32
Mano Di Soverè - Trattoria Pergola	10.11	15.56	17.36	20.12		Darfo Boario Terme - Autostazion	5.30	8.40	9.35	15.20	18.35
Pianico - Pensilina	10.13	15.58	17.38	20.14		Darfo Boario Terme - Autostazion	5.35	8.45	9.40	15.30	18.45
Castro - Poltragn	10.16	16.01	17.41	20.17		Darfo - via Nazionale, 55	5.37	7.56	8.47	9.42	15.32
Lovere - Piazza 13 Martiri (Porto)	10.20	16.05	17.45	20.21		Bessimo - bivio	5.42	8.52	9.47	15.37	18.52
Bersaglio - bar Grillo	10.22	16.07	17.47	20.23		Rogno - via Nazionale (Rondinera)	5.44	8.54	9.49	15.39	18.54
Costa Volpino - Municipio	10.23	16.08	17.48	20.24		Castello Di Rogno	5.47	8.57	9.52	15.42	18.57
Ponte Barco - Banca Unipol	10.25	16.10	17.50	20.26		Ponte Barco - Banca Unipol	5.50	9.00	9.55	15.45	19.00
Castello Di Rogno	10.28	16.13	17.53	20.29		Costa Volpino - Municipio	5.52	9.02	9.57	15.47	19.02
Rogno - via Nazionale (Rondinera)	10.31	16.16	17.56	20.32		Bersaglio - bar Grillo	5.53	9.03	9.58	15.48	19.03
Bessimo - bivio	10.33	16.18	17.58	20.34		Lovere - Piazza 13 Martiri (Porto)	5.55	9.05	10.00	15.50	19.05
Darfo - via Nazionale, 55	10.38	16.23	18.03	20.38		Castro - Poltragn	5.59	9.09	10.04	15.54	19.09
Darfo Boario Terme - Autostazione	10.40	16.25	18.05	20.40		Pianico - Pensilina	6.02	9.12	10.07	15.57	19.12
Darfo Boario Terme - Autostazione	10.45	16.30	18.10	20.55		Mano Di Soverè - Trattoria Pergola	6.04	9.14	10.09	15.59	19.14
Erbanno - Albergo S.Martino	10.47	16.32	18.12	20.58		Piangaiano - Tabacchi	6.08	9.18	10.13	16.03	19.18
Pianborno - Ag.Stefanini	10.50	16.35	18.15	21.01		Endine Gaiano - bar Diana	6.11	9.21	10.16	16.06	19.21
Ponte Esine	10.52	16.37	18.17	21.04		Ranzanico - Ristorante Pescatori	6.14	9.24	10.19	16.09	19.24
Cogno - bar Sport	10.54	16.39	18.19	21.07		Spinone - Albergo S.Carlo	6.18	9.28	10.23	16.13	19.28
Cividate - Trattoria Sole	10.58	16.43	18.23	21.12		Casazza - Banca Popolare	6.20	9.30	10.25	16.15	19.30
Breno - bar Sport	11.03	16.48	18.28	21.16		bivio Grono - bivio	6.24	9.34	10.29	16.19	19.34
Ceto Cerveno - bar Fasani	11.12	16.57	18.37	21.21		Borgo Di Terzo - Municipio	6.25	9.35	10.30	16.20	19.35
Capo Di Ponte - bar Nazionale	11.17	17.02	18.42	21.25		Luzzana - via Nazionale (Zenucci)	6.27	9.37	10.32	16.22	19.37
Cedegolo - bar Mendeni	11.24	17.09	18.49	21.30		Entratico	6.28	9.38	10.33	16.23	19.38
Malonno - Tabaccheria	11.35	17.20	19.00	21.38		Trescore Baln. - Ss/42-Rist. Tona	6.32	9.42	10.37	16.27	19.42
Edolo - Piazza Martiri	11.43	17.28	19.08	21.44		Genate Sotto - Gewiss	6.34	9.44	10.39	16.29	19.44
Edolo - Stazione F.S.	11.45	17.30	19.10	21.46		S.Paolo D'A. - via Nazionale (bar	6.36	9.46	10.41	16.31	19.46
Edolo - Piazza Martiri	11.47	17.32	19.12	21.48		Albano Sant'Aless. - bar Big Ber	6.40	9.50	10.45	16.35	19.50
Iscla - via Nazionale	11.53	17.38	19.18	21.54		Pedrengo - via Nazionale, 6	6.42	9.52	10.47	16.37	19.52
Incidine - bar Stella	11.58	17.43	19.23	21.56		Seriate - Municipio (bivio Ospeda	6.49	9.59	10.54	16.44	19.59
Veza D'Oglio	12.03	17.48	19.28	22.00		Bergamo - Borgo Palazzo, 130 (A	6.52	10.03	10.58	16.47	20.03
Stadolina - Ufficio Postale	12.06	17.51	19.31	22.04		Bergamo - via A.Maj	10.08	11.03		20.08	
Vione - via Nazionale (bivio)	12.08	17.53	19.33	22.06		Bergamo - Staz. Autolinee	10.10	11.05		20.10	
Temù - Albergo Avio	12.10	17.55	19.35	22.08		Agrate - Casello Autostrada	7.30	10.31	11.25	17.23	20.40
Pontagna - Ufficio Postale	12.12	17.57	19.37	22.10		Sesto S.Giovanni - Stazione FS	7.37	10.38	11.32	17.30	20.47
Ponte Di Legno - Autostazione	12.15	18.00	19.40	22.15		Sesto S.Giovanni - Rondò - MM	7.42	10.43	11.37	17.35	20.52
						Sesto S.Giovanni - Marelli - MM (7.55	10.56	11.50	17.48	21.05

NOTE:
 si effettua anche nei giorni prefestivi infrasettimanali
 per Bergamo interscambio a Boario con linea Boario-Bergamo
 si effettua anche nei giorni post festivi infrasettimanali
 durante le vacanze scolastiche parte da Edolo

SIMBOLOGIA CORSE:
 tutti i giorni
 solo giorni festivi
Fer6 tutti i giorni feriali compreso sabato
Scob nei giorni di scuola compreso il sabato
 lunedì feriale
 venerdì feriale

IL SERVIZIO E' SOSPESO IL GIORNO DI NATALE
 I BIGLIETTI DEVONO ESSERE ACQUISTATI PRESSO LE RIVENDITE A TERRA/

aggiornati al 18/09/2008

4.9.5 I luoghi di sosta

Il Comune di Malonno è dotato di aree a parcheggio pubblico, principalmente nelle aree di accesso ai servizi primari. Il parcheggio di Piazza del Municipio serve diverse funzioni quali: il Comune, la Posta, la Biblioteca, il Centro Socio Sanitario e le Scuole Elementari. Il parcheggio Piazza dell'Emigrante serve la frazione di Lava, con accesso alla Chiesa S. Maria Assunta. Inoltre vi sono altre aree a parcheggio distribuite capillarmente sul territorio, principalmente all'esterno dei Nuclei di Antica Formazione.

4.9.6 Viabilità silvo-pastorale

La viabilità esistente, all'interno del territorio comunale di Malonno, è stata rilevata e analizzata mediante l'utilizzo del Catasto della Viabilità Forestale (C.V.F.) realizzato dall'Azienda Regionale delle Foreste (oggi E.R.S.A.F.) dal Consorzio Forestale Valle Allione in collaborazione con il Dott. For. Alessandro Ducoli. (...)

La rete stradale è stata suddivisa in segmenti viari, considerati entro i limiti di transitabilità (Hippoliti, 1976), con caratteristiche strutturali e d'uso agro-silvo-pastorale che collegano, all'interno di un comprensorio, due località distinte. I segmenti sono stati ulteriormente suddivisi in tratti viari (unità minima di rilievo), di lunghezza non inferiore ai 20 ml, caratterizzati da omogeneità strutturale indipendentemente dalle condizioni del fondo al loro interno. L'analisi dei tratti, unitamente alle valutazioni dei punti chiave (tornanti, ponti, manufatti ecc.) e dei fattori limitanti (aree franose, strettoie, punti di altezza minima ecc.) che insistono sui tratti stradali, ha fornito informazioni attendibili sul grado di percorribilità dei segmenti rilevati.

Il Piano attuale si avvale dei risultati del C.V.F., sia per la classificazione delle strade che per la loro codificazione, al fine di poter correlare le informazioni dei due archivi informatici. (...)

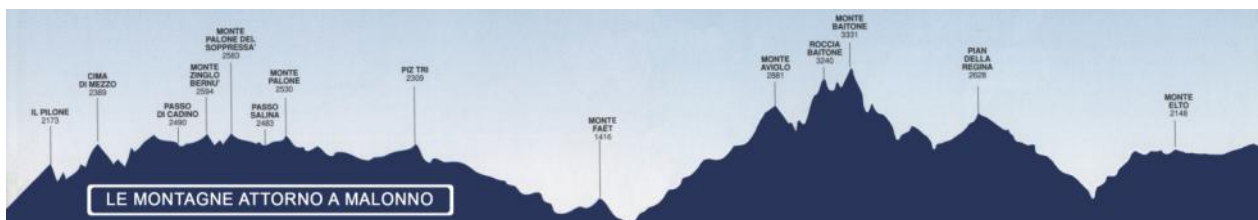
Gli interventi eseguiti in passato rappresentano un contributo minimo per la messa in sicurezza della rete viaria in funzione delle reali esigenze del comprensorio; la possibilità di costituire una versatile e funzionale rete stradale passa, in primo luogo, da una corretta valutazione e pianificazione degli interventi. Il Catasto della Viabilità Forestale fornisce importanti indicazioni sul grado di "migliorabilità" dei segmenti viari, esprimendo l'attitudine della strada ad aumentare di categoria di percorribilità (anche solo per i singoli tratti). Questo parametro può essere ulteriormente scorporato in migliorabilità strutturale (riferita alla possibilità di aumentare la larghezza e diminuire la pendenza) e migliorabilità totale (correzione dei tornanti e del fondo stradale) come da seguente prospetto:

CATEGORIE DI MIGLIORABILITA'

classe	strutturale		totale	
	ml	%	ml	%
fortemente migliorabile	27.700	32	-	0
facilmente migliorabile	12.257	14	20.627	29
migliorabile	6.764	8	6.764	10
difficilmente migliorabile	8.075	9	12.091	17
non migliorabile	31.134	36	31.134	44

L'attitudine al miglioramento, soprattutto strutturale, dei segmenti analizzati rende auspicabile la messa in opera di interventi mirati all'ottenimento di una rete viaria che soddisfi i criteri di transitabilità in condizioni di sicurezza. (...)

4.9.7 Itinerari



CÒRNOLA

Da S. Faustino si continua seguendo la strada che conduce a Odecla proseguendo poi, giunti al bivio, verso il fondovalle. Lungo un'agevole discesa asfaltata e poco trafficata, costeggiando campi coltivati a patate e secolari castagneti, dopo meno di un chilometro si raggiunge Còrnola. Le rocce recano tracce di incisioni rupestri risalenti ai Calunni. Da Còrnola ottima visione panoramica della Valle. Il percorso, adatto a tutti, prevede tempi di percorrenza fissati intorno all'ora.

DÒSS

L'itinerario propone un incontro con il versante al vago della valle su cui sorge l'abitato di Zazza. Giunti al bivio centrale di via Nazionale si prosegue in località Rasega verso la moderna struttura del centro sportivo collocato in prossimità del fiume Oglio. Attraversato il cosiddetto "Ponte delle Capre" si prende a destra, lungo l'antica via romana, un tracciato sterrato che si snoda agevolmente e senza pendenze aspre attraverso una fitta vegetazione spontanea. Da diversi punti è possibile la visione frontale del paese e delle sue frazioni. Proseguendo ci si ricollega con la strada statale in località Ponte di Lorengo. Il percorso, agevole, può essere effettuato in circa un'ora.

ÀLBEN

Partendo da S. Faustino si prende la strada per Odecla; in prossimità dell'ultima curva prima di Odecla si imbecca il sentiero a sinistra che porta ai Molini. Si attraversa la valle e lungo il sentiero a destra si inizia a salire. Dopo circa 45' si raggiunge Vallicella. Per chi vuole evitare l'irta salita che

dai mulini porta in Vallicella si può percorrere il sentiero che parte da Odecla, nella parte alta della frazione. Ripartendo da Vallicella per il sentiero di destra si continua a salire; dopo 1h½, Àben.

LANDÒ-LEZZA-VÈNT

Si procede con automezzo o a piedi seguendo le indicazioni per Landò. Qui giunti è consigliabile una visita al centro storico che conserva interessanti strutture contadine del secolo scorso. Da Landò, sempre con automezzo, si continua verso Lezza, il grazioso centro, luogo di vacanza estiva. Da visitare assolutamente la chiesa, aperta in estate e consigliate le passeggiate nei boschi. Parcheggiata l'auto, si prosegue a piedi in direzione Vènt, tra boschi dalle intense atmosfere. Il percorso si copre in circa due ore. La strada, da Landò in poi è sterrata ma carrozzabile.

FLETTA

Si seguono le indicazioni fino a Loritto. Proseguendo verso Nord, su strada asfaltata, si raggiunge agevolmente la località Fletta, nota per essere punto di arrivo della Gara Nazionale di Corsa in Montagna che annualmente, ad agosto, richiama l'attenzione degli sportivi su Malonno. Il posto, caratterizzato da discreti pianori, dai quali si gode ottima visuale della vallata, è circondato da conifere che garantiscono un'ideale ossigenazione dell'aria. Il luogo, considerata l'altitudine sul livello del mare, si presta a rapide abbronzature estive e di mezza stagione. In auto si raggiunge il centro del paese in 30 minuti circa.

Per chi ama percorsi più impegnativi ci sono altre interessanti mete:

PIZ TRI (2308 m)

E' la principale (anche se non la più alta) cima del comune di Malonno. E' raggiungibile sia partendo da Lezza, sia da Lo ritto.

PASSO SALINA (2433 m)

Dal Piz Tri lungo il sentiero n.95 con la possibilità di raggiungere le vette dei diversi Paloni lungo il percorso (1 ora 30 min).

MONTE PALONE DI SOPRESSÀ (2583 m)

Oltre il Passo Salina lungo l'ex mulattiera militare e poi per ghiaioni e pascoli (1 ora). Eccezionale panorama.

4.9.8 Sentieristica

Sentiero delle Genziane³

Il **sentiero delle Genziane** si snoda lungo tutto il versante meridionale della Valle Allione sui territori di Paisco-Loveno e Malonno partendo dalla Valle del Sellero e terminando in località Lezza. Ricco di testimonianze storico-culturali (miniere per l'estrazione del ferro) è in grado di offrire panorami mozzafiato e un concreto approccio con le realtà rurali della zona. E' lungo 26.500 ml e attraversa tutti gli alpeggi del versante.

Sentiero Piz Tri⁴

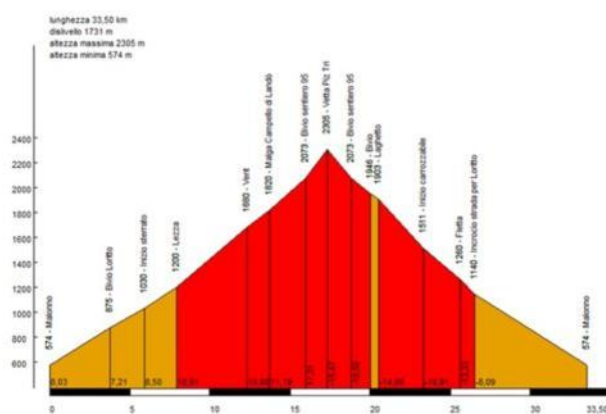
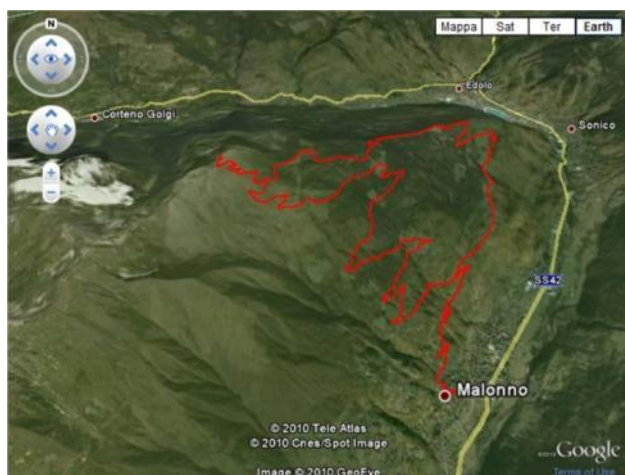
Il Piz Tri (m 2.308) è una cima della Valcamonica che presenta molti aspetti interessanti: dalla sua vocazione alla pratica dello sci-alpinismo, alla sua collocazione che ne fa una terrazza che si sporge su un vastissimo scenario di monti e valli; dalla ricchissima flora che ricopre i suoi versanti, ai numerosi animali, ai resti di manufatti bellici... Per raggiungere l'inizio del percorso che si snoda sui suoi pendii, in un ambiente incantato, lasciata la SS 42 a Malonno, si raggiunge la parte alta del paese. Seguendo le indicazioni per Loritto, per una stretta strada asfaltata che si srotola tra boschi di castagni, si raggiunge questa bella frazione, adagiata tra i boschi, e poco dopo la località Fletta dove si lascia l'automobile (circa 7 km da Malonno). Chi lo preferisce può lasciare l'auto a Loritto e raggiungere a piedi Fletta (ore 0,20), evitando così un buon tratto di salita a fine percorso. Il sentiero, facile e che non presenta alcuna difficoltà alpinistica, consente di raggiungere la cima seguendo la dorsale spartiacque che sale in direzione Sud-Ovest, e di ritornare al punto di partenza per il versante Est, seguendo un itinerario ad anello. I tempi medi di percorrenza sono di ore 4 all'andata e di ore 3 al ritorno. A Loritto è possibile pernottare presso l'ex Casa Parrocchiale (30 posti letto). Il nostro itinerario inizia con una stradina sterrata che si stacca sulla sinistra dalla strada principale, quando questa si fa pianeggiante. In breve si raggiunge la località Pradelbis (mt. 1.250), un gruppo di cascine circondate da vasti prati e boschi, e si prosegue per una mulattiera fino a raggiungere il crinale spartiacque tra il versante di Malonno e quello di Edolo della dorsale Piz Tri-Monte Faet. Il sentiero continua ora nel bosco fino a raggiungere le Cascine Brunò.

Dalle Cascine Brunò il nostro itinerario prosegue sul sentiero CAI n. 95, proveniente da Edolo. Si alternano tratti pianeggianti e piccole salite, fino a raggiungere dopo un'ultima salita il laghetto del Piz Tri. Superato il laghetto, per un ampio tornante in leggera salita si perviene ad un tratto pianeggiante che in breve ci porta, per una comoda mulattiera militare, alla base dell'ultimo tratto del versante Est del Piz Tri, ormai quasi privo di vegetazione arborea. Da qui si sale rapidamente per numerosi tornanti, fino a raggiungere la cima, che ci si presenta coronata di rupi frastagliate. Ci incamminiamo ora per la via del ritorno. Ripercorriamo in discesa per circa 15 minuti la mulattiera utilizzata per la salita, fino a che incontriamo una mulattiera che si stacca sulla destra. Abbandoniamo allora il sentiero 95 e scendiamo per questa mulattiera, contrassegnata dal segnavia B 10 e da segni bianchi e gialli, raggiungendo la Malga Campello di Landò (mt. 1.836). Da

³ Tratto da: <http://www.consortioallione.it/pagine/sentieri.html>

⁴ http://www.comune.malonno.bs.it/_Customizations/VOLi/Static_Pages/Malonno/Conoscere/Storia_Arte_Cultura/Cultura/Sentiero/sentiero.asp

qui la mulattiera si trasforma in una strada carrozzabile, che noi seguiremo fino ai Fienili Vent (ore 1,00). Continuando a seguire la strada, oltrepassiamo Vent, raggiungiamo Pra de l'Acqua (mt. 1.500) e poi Lezza (ore 0,45). Su una curva a gomito subito dopo Lezza, verso Est, lasciamo la strada carrozzabile per un sentierino, che presto si allarga. Al termine incontriamo ancora una strada carrozzabile, che percorriamo in salita raggiungendo Campaccio (mt. 1.350) e quindi il bivio con il sentiero CAI 95A, a monte di Pradelbis, sentiero già percorso all'andata e che in breve ci riporta in Fletta (ore 1,15).



Piz Tri

Partenza	Malonno (574 m.)
Arrivo	Malonno (574 m.)
Lunghezza	33,5 km
Dislivello max.	1731 mt.
Dislivello totale	1731 mt.
Cartografia	Compass n° 94 Edolo Aprica
Preparazione atletica necessaria	Molto buona
Difficoltà tecniche	Discesa su single track ma mai troppo tecnica
Periodo consigliato	Luglio - settembre
Parcheggio	Presso la chiesa S. Maria ausiliatrice o presso il municipio
Note	Portare acqua

Strada Verde delle Orobie⁵

La "Strada Verde delle Orobie" si sviluppa lungo la Strada Provinciale (S.P. n°294) del Passo del Vivione. Il percorso inizia staccandosi dalla S.S. n°42 del Tonale e della Mendola all'altezza di Darfo Boario Terme, attraversa il Comune di Angolo Terme, risale la Valle di Scalve fino al Passo del Vivione (1828 m s.l.m.) per poi scendere lungo la selvaggia Valle Allione, ricollegandosi di nuovo

⁵ <http://www.voli.bs.it/stradaverdedelleorobie/itinerari.html>

alla Valle Camonica in località Forno Allione, per uno sviluppo complessivo di circa 50 Km. Data la valenza paesaggistica e naturalistica delle zone attraversate, si ritiene che la valorizzazione finalizzata al turismo ambientale di questo itinerario, percorribile soltanto nel periodo primaverile-estivo, possa incidere in misura apprezzabile

sull'incremento del flusso turistico delle due Valli con interessanti ricadute sull'economia locale, tipica delle aree montane in fase di accelerata marginalizzazione. L'obiettivo consiste nel promuovere nuovi legami fra ambiente e turismo, in grado di produrre reddito e frenare il flusso migratorio mediante la creazione di nuovi posti di lavoro. La "Strada Verde delle Orobie" è quindi un progetto teso a individuare, organizzare e collegare fra loro le risorse naturali, paesaggistiche,



etnografiche e culturali rendendole fruibili turisticamente attraverso una gestione integrata e sostenibile del territorio montano. Perseguire uno sviluppo sostenibile significa migliorare la qualità della vita rimanendo nei limiti della compatibilità ambientale, sollecitando attività produttive compatibili con gli usi futuri e promuovere la conservazione delle risorse.

Il progetto della "Strada Verde delle Orobie" non è altro che il minimo comun denominatore delle risorse afferenti al territorio in esame, caratterizzato da preziose risorse poco valorizzate dal punto di vista

ambientale.

Attraverso la gestione integrata è possibile incrementare l'offerta turistica stagionale, con servizi qualificati e personale specializzato, di una zona potenzialmente vocata ad un turismo sostenibile di tipo rurale. Gli interventi di valorizzazione devono essere previsti nell'ambito di una progettazione eco-compatibile che, oltre ad individuare i lavori strategici, in relazione alle problematiche connesse con la fruizione turistica della strada, ne definisca le tipologie ed uniformi i materiali ed i progetti allo scopo di creare elementi di immediata identificazione.

La "Strada Verde delle Orobie" prevede la creazione e la promozione di un sistema di percorsi verdi e culturali che si sviluppano a raggiera lungo la stessa, con l'obiettivo di valorizzare e scoprire il patrimonio naturale e culturale del territorio montano. Di seguito sono elencati una serie di sentieri e percorsi collaterali, in parte recentemente realizzati, principalmente in territorio bresciano. Sono esposti in ordine ascensionale in relazione al loro punto di partenza, da Forno Allione (510 m.s.l.m), fino al vertice costituito dal Passo del Vivione (1.828 m.s.l.m.):



- Lungo il "**Sentiero delle Coppelle**", nel Comune di Malonno in località Cornola, è possibile ammirare le numerose rocce istoriate con "coppelle" (incavi emisferici del diametro di pochi centimetri ricavati in modo artificiale su basi rocciose normalmente piane o poco ripide localizzate in posti panoramici), che testimoniano gli antichi culti delle civiltà che per secoli hanno popolato la Valle Camonica;

- Il **"Castagneto didattico-sperimentale"** situato nel Comune di Paisco Loveno in località "Plas" a circa 770 mt. d'altitudine, è attraversato dall'antica mulattiera attrezzata (vedi "Sentiero Natura dei Castagni") che collega il paese e le strutture del Giardino Botanico Alpino Vivione alla stazione ferroviaria di Forno Allione. Questo sito, attiguo alla "Strada Verde delle Orobie", evidenzia come la storia e la coltura castanicola si intrecciano in un contesto ambientale particolarmente suggestivo: i castagni da frutto, i ruderi delle baite, una ruota di un mulino mai completata ed un masso istoriato sono testimonianze di una fervida attività legata alla castagna. E' stato realizzato in collaborazione con il "Consorzio della Castagna di Vallecamonica" (<http://www.voli.bs.it/consorziodellacastagna/>);
 - **"Sentiero Natura dei Castagni"** ricalca l'antica mulattiera lastricata che da Forno Allione sale a Paisco, attraversando gli antichissimi castagneti da frutto che per secoli vennero coltivati lungo questa strada;
 - Percorsi i primi sei chilometri della "Strada Verde delle Orobie", partendo da Forno Allione, si raggiunge il piccolo borgo di Paisco, nel quale è localizzato il **"Giardino Botanico Alpino Vivione"**, unico giardino botanico alpino della Provincia di Brescia. Percorrendo il sentiero interno, è possibile ammirare le circa 300 specie vegetali caratteristiche delle Orobie orientali, distribuite in 900 mq. e suddivise in quindici settori tematici corrispondenti ad altrettanti habitat, che variano dai prati dei fondovalle fino ai ghiaioni ed alle vallette nivali;
 - Percorsi i primi sei chilometri della "Strada Verde delle Orobie", partendo da Forno Allione, si raggiunge il piccolo borgo di Paisco, nel quale è localizzato il **"Giardino Botanico Alpino Vivione"**, unico giardino botanico alpino della Provincia di Brescia. Percorrendo il sentiero interno, è possibile ammirare le circa 300 specie vegetali caratteristiche delle Orobie orientali, distribuite in 900 mq. e suddivise in quindici settori tematici corrispondenti ad altrettanti habitat, che variano dai prati dei fondovalle fino ai ghiaioni ed alle vallette nivali;
- (...)
- Il **"Sentiero delle Genziane"** fa parte dell'Antica Via del Ferro – segnavia CAI 161. Con i suoi 26 chilometri è l'itinerario più lungo ed impegnativo. Tuttavia, dal punto di vista della fruibilità, è nel complesso agevole. Il percorso si sviluppa al limite del bosco tra gli alpeggi dei Comuni di Malonno e Paisco-Loveno. E' possibile visitare i resti di complessi minerari, forni fusori e le gallerie da cui si estraeva il ferro (Monte Gaviera);
- Esistono altri percorsi, decentrati rispetto al tracciato, che comunque fanno parte del sistema della "Strada Verde delle Orobie". Nei pressi della S.S. 42, che attraversa la Valle Camonica, si può godere di una serie di percorsi con ragguardevoli caratteristiche ambientali e culturali.
- (...)

4.10 I servizi a rete

4.10.1 La rete dell'acquedotto

Il Comune di Malonno è servito da una rete acquedotto che si dirama in quasi tutte le frazioni e le località abitate, la rete si approvvigiona da 7 sorgenti presenti sul territorio comunale. Nel comune sono inoltre presenti n.4 tratti di acquedotti rurali e un tratto di acquedotto comunale provvisorio con un tubo in pead provvisorio superficiale in prossimità della frazione di Zazza.

4.10.2 Rete di distribuzione del gas metano

Il Comune di Malonno è dotato di una rete di distribuzione del gas metano; non tutte le frazioni, però, sono servite. Frazioni servite: Capoluogo (Malonno), Lava, Miravalle (area industriale), Borgo Novo, Forno Allione.

4.10.3 La rete fognaria

4.10.3.1 La rete

La pubblica fognatura, costituita da n.9 reti di tipo unitario, risulta complessivamente a servizio di 4.073 abitanti, riceve acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento, ad eccezione della rete fognaria n.4 che riceve anche le acque reflue industriali per una quantità di circa 30 a.e.

4.10.3.2 L'impianto di depurazione

Il Comune di Malonno non possiede alcun impianto di depurazione, tuttavia per i Comuni di Malonno, Sonico ed Edolo è stato presentato un progetto di collettamento e depurazione. Rispetto all'avanzamento del progetto si riportano, come forniteci dall'UTC, le seguenti tempistiche, dato che ad oggi si ipotizza di suddividere detto progetto in due lotti esecutivi di cui il primo riferito al collettamento principale ed esecuzione del depuratore; il secondo lotto riferito alla realizzazione dei collegamenti alle frazioni laterali:

- progetto definitivo (già presentato) 1° e 2° lotto approvazione definitiva dicembre 2014;
- progetto esecutivo 1° lotto febbraio 2015;
- appalto lavori 1° lotto giugno 2015;
- fine lavori 1° lotto giugno 2016;
- collaudo e messa in opera 1° lotto dicembre 2016.

Le informazioni riferite al progetto esecutivo del 2° lotto e sua cantierizzazione non sono ancora disponibili.

Ad oggi risulta espresso il parere di non assoggettabilità alla procedura di VIA.

4.10.4 Reti di illuminazione pubblica e di distribuzione dell'energia elettrica

L'intero territorio comunale è servito da una rete per la distribuzione dell'energia elettrica per uso domestico.

Il Comune di Malonno gestisce con ENEL Sole il servizio di illuminazione pubblica. Nello specifico, l'illuminazione esterna del territorio comunale è realizzata mediante impianti di illuminazione di proprietà della società ENEL Sole, i quali costituiscono la stragrande maggioranza del parco-illuminazione esistente, e da alcuni impianti comunali che sono

concentrati, in prevalenza, nel capoluogo e nella frazione di Lava. La consistenza dei suddetti impianti è così ripartita:

Proprietà	Quadri [N°]	Apparecchi illuminanti [N°]
Impianto ENEL Sole	27	649
Impianti Comunali	7	130

4.10.5 Rete telefonica

L'intero territorio comunale è servito da rete telefonica, per la quale non si riscontrano problematiche o criticità di particolare rilievo.

5 Turismo

Il governo del turismo in Valle Camonica si è organizzato attorno ai Sistemi Turistici riconosciuti da Regione Lombardia (art. 4 legge regionale n. 15/2007, "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"): i Comuni della media e bassa Valle Camonica aderiscono al Sistema Turistico interprovinciale denominato "*La sublimazione dell'acqua*" e i Comuni dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica aderiscono invece al Sistema Turistico interregionale denominato "*Adamello*".

La Valle Camonica, specie per ciò che concerne il turismo dello sport e del tempo libero (sci e terme), il turismo escursionistico e naturalistico (Parchi ed aree protette), il turismo artistico, storico e culturale (Sito Unesco – Capo di Ponte) e il turismo enogastronomico (prodotti tipici, agriturismo e ristorazione) possiede una chiara e significativa vocazione turistica e una significativa presenza di risorse ed eccellenze turistiche.

Tale vocazione turistica si esprime in circa 800 mila presenze turistiche l'anno, circa 400 strutture ricettive e 10.000 posti letto, concentrati in particolare in Alta Valle Camonica (Ponte di Legno – Temù) e media Valle Camonica (Darfo Boario Terme – Borno).

Il turismo si esprime inoltre e soprattutto tramite il soggiorno in numerose seconde case, oltre che nelle destinazioni sopra citate, anche con riferimento alla stazione sciistica di Baradello 2000 – Aprica nel Comune di Corteno Golgi.

Recentemente e con attinenza anche al settore dell'artigianato artistico e del commercio, si è sviluppata una certa attrattiva turistica del territorio determinata dal ricco palinsesto di Mostre Mercato della Valle Camonica.

Per ciò che concerne i Comuni interessati, la vocazione turistica è espressa in particolare dai Comuni di Capo di Ponte e Corteno Golgi, mentre il soggiorno a Paisco Loveno ha motivazioni prevalentemente lavorative.

Grazie al patrimonio d'arte rupestre, Capo di Ponte risulta infatti la principale meta del turismo culturale e didattico della Valle Camonica. Le visite e i flussi turistici si concentrano prevalentemente nel periodo scolastico, circa 6.000 presenze annuali in strutture di basso profilo e con uno scarso apporto di turismo straniero. L'offerta turistica locale è arricchita dalla Mostra Mercato di Pescarzo.

Si riporta di seguito un estratto di dati recepiti dall'ASR Lombardia sugli esercizi turistici nel Comune di Malonno in anni differenti per comprendere il flusso turistico che interessa il territorio comunale.

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI RICETTIVI. COMUNALE

Anno	Descrizione	N° esercizi ricettivi				Esercizi alberghieri		Letti			
		Esercizi di eserc. alberghieri	Eser. Complementari	Totale generale esercizi	Totale Bed & Breakfast	Camere	Bagni	Esercizi di eserc. alberghieri	Eser. Complementari	Totale generale esercizi	Totale Bed & Breakfast
2010	Malonno	1	1	2	1	19	19	30	8	38	2
2009	Malonno	1	1	2	0	19	19	30	8	38	0

ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI AL 31.12. PARTE I COMUNALE

Anno	Descrizione	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto		Alloggi agro-turistici		Ostelli per la gioventù	
		Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
2010	Malonno	0	0	1	8	0	0	0	0
2009	Malonno	0	0	1	8	0	0	0	0
2008	Malonno	0	0	1	8	0	0	0	0
2007	Malonno	0	0	1	8	0	0	0	0
2006	Malonno	0	0	2	16	0	0	0	0

ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI AL 31.12. PARTE II COMUNALE

Anno	Descrizione	Case per ferie		Rifugi alpini		Altri esercizi		Bed & Breakfast		Totale	
		Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
2010	Malonno	0	0	0	0	0	0	1	2	2	10
2009	Malonno	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8
2008	Malonno	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8
2007	Malonno	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8
2006	Malonno	0	0	0	0	0	0	0	0	2	16

ESERCIZI ALBERGHIERI, POSTI LETTO, CAMERE E BAGNI AL 31.12. COMUNALE

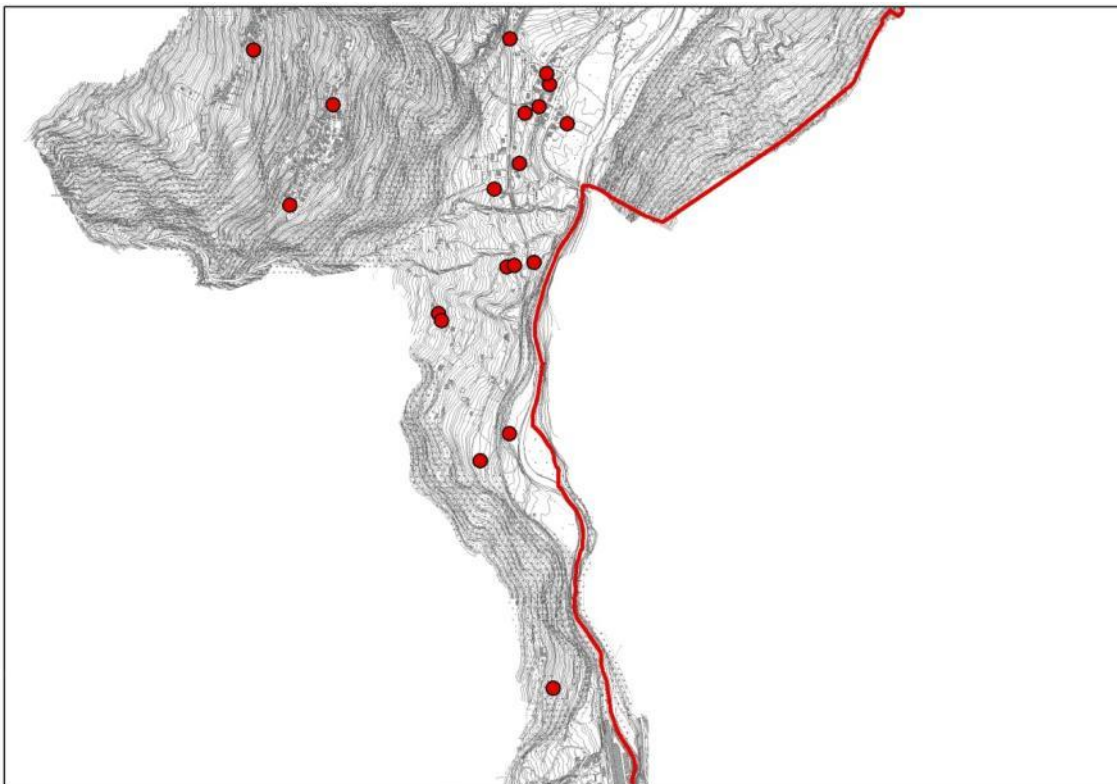
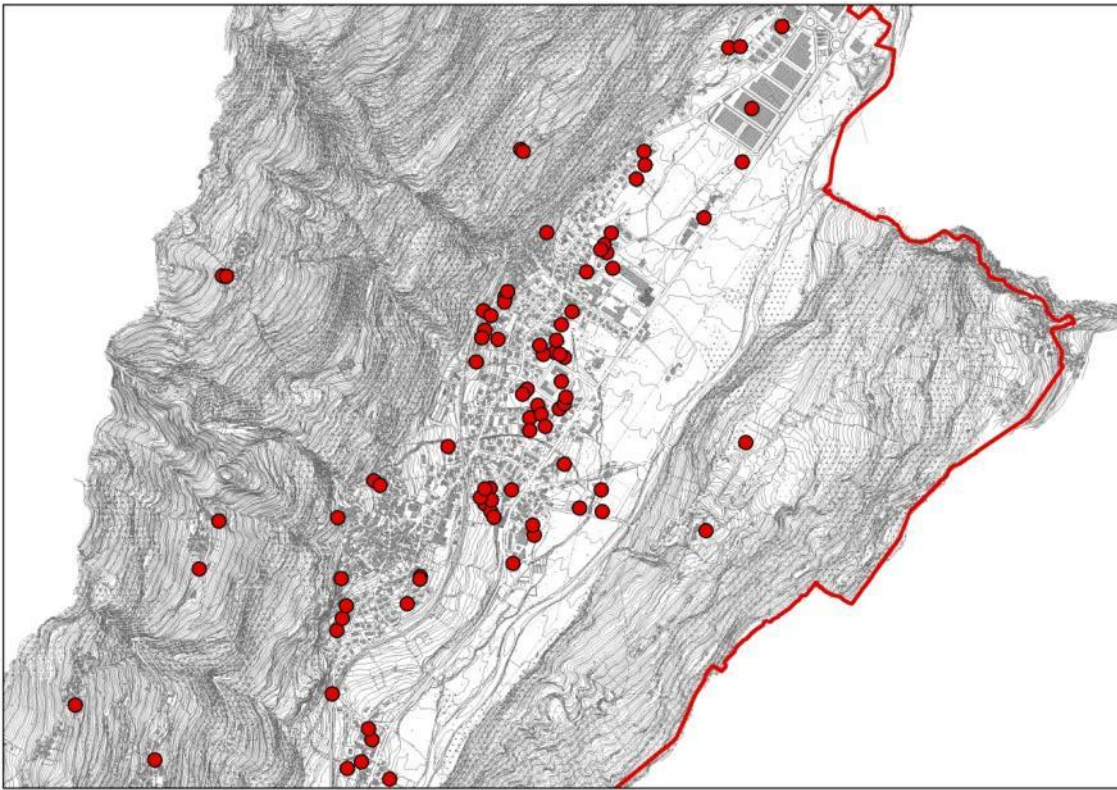
Anno	Descrizione	n. exerc.	Posti letto	camere	bagni
2010	Malonno	1	30	19	19
2009	Malonno	1	30	19	19
2008	Malonno	1	30	19	19
2007	Malonno	1	30	19	19
2006	Malonno	1	30	19	19

Fonte per l'elaborazione delle tabelle: www.asr-lombardia.it

Il Comune di Malonno è interessato da un ridotto flusso turistico. Il turismo è prevalentemente di passaggio verso le località sciistiche di Aprica, Corteno Golgi e Ponte di Legno. Il Comune di Malonno, alla situazione odierna (giugno 2013) presenta sul suo territorio 420 seconde case, di cui 146 di proprietà di residenti nel

comune, tali edifici sono interni al TUC, quindi non sono considerati tutti i fabbricati esterni al Tessuto Urbano Consolidato e gli edifici ex rurali.⁶

Si riportano di seguito due stralci dell'edificato con indicati gli interventi edilizi concessi.



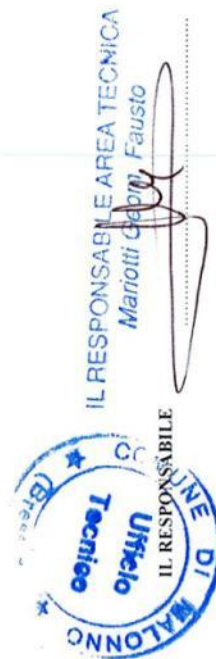
⁶ Fonte: UTC Comune di Malonno

6 Opere in corso di realizzazione: Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALONNO
QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale di Validità Del Programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno 2014	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno 2015	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno 2016	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	1.066.192,37	0,00	0,00	1.066.192,37
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 D.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	75.807,63	0,00	0,00	75.807,63
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.142.000,00	0,00	0,00	1.142.000,00
IMPORTO (in euro)				
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.p.r. n 207/2012 al primo anno		34.250,00		

Note:



Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALONNO

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato		
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2014	Secondo Anno 2015	Terzo Anno 2016		Totale	Si/No	Importo
1		050	017 101		MANUTENZIONI E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Riqualificazione e messa in sicurezza scuola primaria	1	232.000,00	0,00	0,00	232.000,00	No	0,00	
2		050	017 101		NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Realizzazione, adeguamento e messa in sicurezza viabilità comunale con posa sottoservizi Via IV Novembre, Via Matteotti, Via Torre, Via Adamello, Via Vallecarniccia, Via Kennedy, Via Batiome	1	910.000,00	0,00	0,00	910.000,00	No	0,00	
TOTALI									1.142.000,00	0,00	0,00	1.142.000,00			

Note:



IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Mariotti Gian. Fausto

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALONNO

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006		Arco Temporale Di Validità Del Programma Valore Stimato			
	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2014	2° Anno 2015	3° Anno 2016
			TOTALI			

Note:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

 Marica (Geom. Fausto)



Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALONNO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione		
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori	
	0071667017920141	D81H13000530002	Riqualificazione e messa in sicurezza scuola primaria	45400000	FAUSTO	MARIOTTI	232.000,00	232.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		4/2014	3/2015	
	0071667017920142	D81B13000340001	Realizzazione, adeguamento e messa in sicurezza viabilità comunale con posa sottoservizi Via IV Novembre, Via Matteotti, Via Torre, Via Adamello, Via Vallecarnonica, Via Kennedy, Via Baitone	45233140	FAUSTO	MARIOTTI	910.000,00	910.000,00	Adeguamento normativo/sismico	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2014	4/2015	
TOTALI								1.142.000,00	1.142.000,00							

IL RESPONSABILE
 IL RESPONSABILE AREA TECNICA
 Mariotti Gerardo Fausto



Handwritten signature of Gerardo Fausto Mariotti.

7 Oneri di urbanizzazione⁷

Alla data odierna, 20 novembre 2014, gli oneri di urbanizzazione previsti dal Comune di Malonno sono i seguenti:

Calcolo degli importi dovuti a titolo di oneri di urbanizzazione nel caso di interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione					
		Nuova edificazione		Ristrutturazione	
Residenziale edilizia convenzionata					
	primaria	1,37 €/m ³		0,91 €/m ²	
	secondaria	3,08 €/m ³		1,37 €/m ²	
	smaltimento rifiuti				
Commerciale direzionale					
	primaria	16,96 €/m ²		8,48 €/m ²	
	secondaria	5,04 €/m ²		2,52 €/m ²	
	smaltimento rifiuti				
Artigianato					
	primaria	5,60 €/m ²		2,08 €/m ²	
	secondaria	3,01 €/m ²		1,13 €/m ²	
	smaltimento rifiuti	1,96 €/m ²		0,73 €/m ²	
Industriale					
	primaria	5,67 €/m ²		2,43 €/m ²	
	secondaria	2,79 €/m ²		1,20 €/m ²	
	smaltimento rifiuti	1,74 €/m ²		0,74 €/m ²	
Parcheggi, silos (posto auto)					
	primaria	159,38 €/m ³		159,38 €/m ³	
	secondaria	37,27 €/m ³		37,27 €/m ³	
	smaltimento rifiuti				
Attrezzature culturali e sanitarie					
	primaria	6,38 €/m ³		6,38 €/m ²	
	secondaria	3,26 €/m ³		3,26 €/m ²	
	smaltimento rifiuti				
Attrezzature sportive					
	primaria	3,19 €/m ³		3,19 €/m ²	
	secondaria	1,86 €/m ³		1,86 €/m ²	
	smaltimento rifiuti				
Attrezzature spettacolo					
	primaria	7,97 €/m ³		7,97 €/m ²	
	secondaria	4,66 €/m ³		4,66 €/m ²	
	smaltimento rifiuti				
Recupero sottotetti ai fini abitativi					
	primaria	1,37 €/m ³			
	secondaria	3,08 €/m ³			
	smaltimento rifiuti				
Alberghiera					
	primaria	7,00 €/m ³		3,50 €/m ²	
	secondaria	6,12 €/m ³		3,06 €/m ²	
	smaltimento rifiuti				

⁷ <http://www.sportellotelematico.cmvallecasonica.bs.it/modulistica/moduli/contcontr>

Calcolo degli importi dovuti a titolo di oneri di urbanizzazione nel caso di interventi di cambio destinazione d'uso

Destinazione iniziale Destinazione finale

		Destinazione iniziale		Destinazione finale	
Residenziale edilizia conv.					
	primaria	1,37 €/m³		1,37 €/m³	
	secondaria	3,08 €/m³		3,08 €/m³	
	smaltimento rifiuti				
Commerciale direzionale					
	primaria	16,96 €/m³		16,96 €/m³	
	secondaria	5,04 €/m³		5,04 €/m³	
	smaltimento rifiuti				
Artigianato					
	primaria	5,60 €/m³		5,60 €/m³	
	secondaria	3,01 €/m³		3,01 €/m³	
	smaltimento rifiuti	1,96 €/m³		1,96 €/m³	
Industriale					
	primaria	5,67 €/m³		5,67 €/m³	
	secondaria	2,79 €/m³		2,79 €/m³	
	smaltimento rifiuti	1,74 €/m³		1,74 €/m³	
Parcheggi, silos (posto auto)					
	primaria	159,38 €/m³		159,38 €/m³	
	secondaria	37,27 €/m³		37,27 €/m³	
	smaltimento rifiuti				
Attrezzature culturali e sanitarie					
	primaria	6,38 €/m³		6,38 €/m³	
	secondaria	3,26 €/m³		3,26 €/m³	
	smaltimento rifiuti				
Attrezzature sportive					
	primaria	3,19 €/m³		3,19 €/m³	
	secondaria	1,86 €/m³		1,86 €/m³	
	smaltimento rifiuti				
Attrezzature spettacolo					
	primaria	7,97 €/m³		7,97 €/m³	
	secondaria	4,66 €/m³		4,66 €/m³	
	smaltimento rifiuti				
Alberghiera					
	primaria	7,00 €/m³		7,00 €/m³	
	secondaria	6,12 €/m³		6,12 €/m³	
	smaltimento rifiuti				

Calcolo degli importi dovuti a titolo di contributo sul costo di costruzione

Contributo sul costo di costruzione

		Nuova edificazione		Ristrutturazione	
Residenziale	f x	6,0 %	=	f x	5,0 %
	C.M.x	10,0%	=	C.M.x	10,0%
Commercio/Terziario	C.M.x	10,0%	=	C.M.x	10,0%
Recupero sottotetti ai fini abitativi	f x	6,0 %	=		

8 Il progetto dei servizi

La proposta complessiva del Piano dei Servizi è riferita a un quadro costituito dai seguenti obiettivi di:

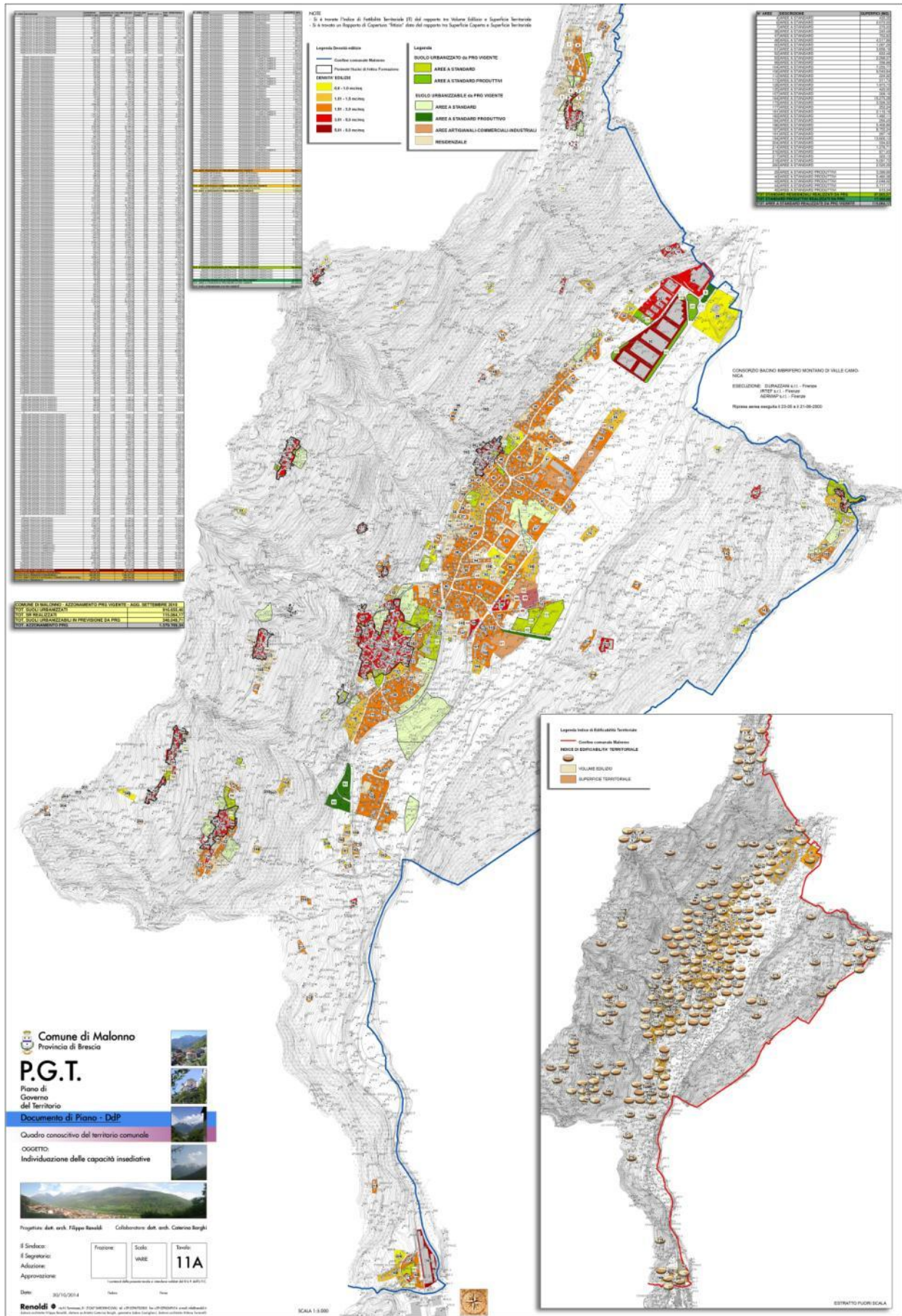
1. aumento della dotazione di servizi e di aree a verde pubblico attrezzato, la fruibilità paesaggistica del contesto montano; sviluppo, miglioramento e integrazione dei servizi esistenti in un rapporto di equilibrio con la realtà insediativa consolidata e con le previsioni di sviluppo e riqualificazione del territorio comunale;
2. potenziamento dei parcheggi in corrispondenza delle funzioni di servizio e delle aree sosta e punto di partenza per gli itinerari ciclo-pedonali ed escursionistici;
3. potenziamento e creazione di percorsi ciclo-pedonali e di una rete di percorsi non asfaltati che colleghino Malonno con i Comuni limitrofi, sfruttando le reti ecologiche presenti, quali i corsi dei fiumi (green way dell'Oglio), gli assi viari storici, i tracciati ferroviari;
4. sostenibilità ambientale, anche attraverso il recupero di aree degradate come opportunità per la costituzione di luoghi di centralità e la fruizione degli spazi aperti;
5. formazione di un sistema di aree verdi continuo mediante la salvaguardia di varchi non edificati in funzione di corridoi ecologici, il consolidamento delle fasce verdi lungo i corsi d'acqua in funzione di corridoi naturalistici, il potenziamento della vegetazione riparia, la reintroduzione di siepi, filari di alberature autoctone, macchie boscate;
6. contenimento del rischio di esondazione nella valli e lungo il corso del fiume Oglio;
7. tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio storico, archeologico e architettonico;
8. creazione di un ampio "sistema verde" con valore di tutela ambientale nell'intorno del fiume Oglio, in cui, tra l'altro, risulta ricompresa per una modesta parte il percorso attrezzato denominato "green way dell'Oglio", all'interno del quale localizzare una serie di episodi di fruizione ludico-sportiva; la creazione di un sistema diffuso, ma ben collegato, di strutture attrezzate per la pratica di differenti attività sportive

Le previsioni di nuove aree destinate ai servizi si definiscono entro i seguenti limiti operativi del Piano dei Servizi, inteso come strumento di programmazione degli interventi in materia di servizi pubblici, vincolato:

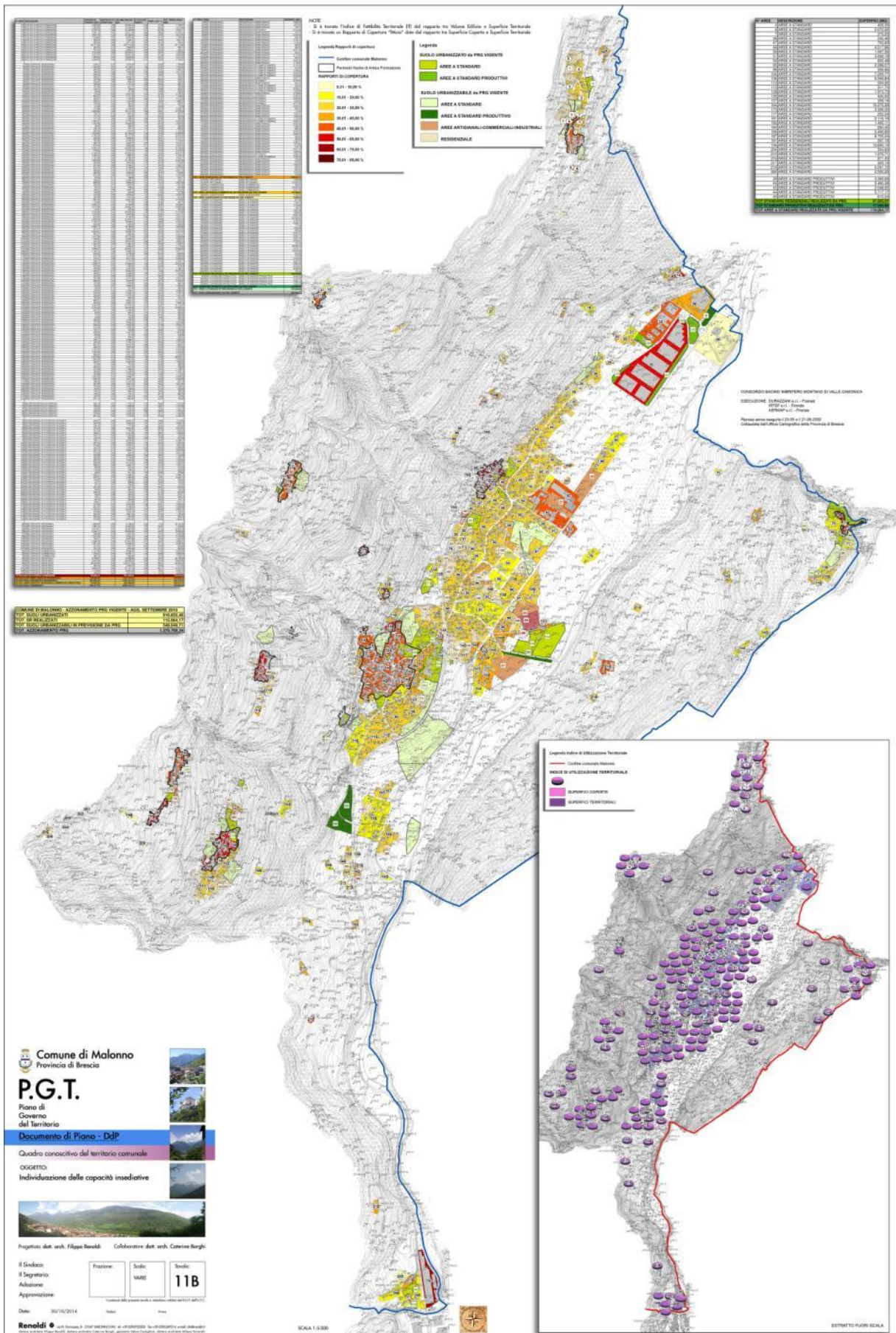
- alla previsione di aree (in caso di acquisizione diretta) e di realizzazione di attrezzature per servizi, commisurato alle effettive disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione Comunale;
- alla durata dell'efficacia delle misure di salvaguardia;
- alla previsione obbligatoria di un indennizzo per l'eventuale reiterazione di vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione.

In base a tali limitazioni il P.d.S. opera una riduzione delle previsioni, rispetto a quelle del piano vigente, soprattutto relativa alle aree a verde pubblico attrezzato e sportivo, non riconfermando alcune aree non attuate, che non rientrano più nei programmi di acquisizione dell'A.C. in quanto non più compatibili con le disponibilità economiche della stessa A.C. e pertanto non ritenute prioritarie.

Di seguito si riportano alcuni stralci delle tavole 11A ed 11B del DdP relativi alle capacità insediative dei suoli urbanizzati e urbanizzabili da PRG e la relativa tabella di dimensionamento delle zone.



Tav. 11A – Individuazione delle capacità insediative dei suoli urbanizzati e urbanizzabili da PRG – Documento di Piano



Tav. 11B – Individuazione delle capacità insediative dei suoli urbanizzati e urbanizzabili da PRG – Documento di Piano

TABELLA RIASSUNTIVA AZZONAMENTO PRG – COMUNE DI MALONNO

PRG (AL 28/02/2013)	URBANIZZATO	URBANIZZABILE
ZONE A	122.403,65	
	122.403,65	0,00
ZONE B - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	200.635,32	21.111,72
ZONE C1 - RESIDENZIALE SEMINTENSIVA	259.123,10	68.383,36
ZONE C2 - RESIDENZIALE ESTENSIVA	10.730,11	35.895,50
ZONE EDIFICATE	21.946,88	
	492.435,41	125.390,58
ZONE D1 - INDUSTRIALE	125.721,41	
ZONE D2 - ARTIGIANALE	98.596,92	22.253,94
	224.318,33	22.253,94
ZONE D3 - COMMERCIALE	18.362,84	16.581,34
ZONE D4 - ALBERGHIERA		7.038,93
	18.362,84	23.620,27
SR REALIZZATO, IN FASE DI REALIZZAZIONE	99.117,18	
	99.117,18	0,00
SD STANDARD PRODUTTIVI	16.884,37	20.629,53
	16.884,37	20.629,53
SR IN PREVISIONE		157.801,79
	0,00	157.801,79
SR PER IMPIANTI TECNOLOGICI		13.433,98
	0,00	13.433,98
ZONE IT - IMPIANTI TECNOLOGICI		
	0,00	0,00
TOTALE URBANIZZATO / URBANIZZABILE PRG	973.521,78	363.130,09
TOTALE AZZONAMENTO PRG		1.336.651,87

TABELLA RIASSUNTIVA AZZONAMENTO PGT – COMUNE DI MALONNO

PGT	URBANIZZATO	URBANIZZABILE
ZONE A-R	116.436,71	
	116.436,71	0,00
ZONE B-R (vd.*)	458.824,59	48.222,34
ZONE B1-R	77.635,17	10.341,52
ZONE AT-R		46.720,04
	536.459,76	105.283,90
ZONE DC	215.171,42	
ZONE PIPV-DC	63.008,68	
ZONE AT-DC		38.205,97
	278.180,10	38.205,97
	0,00	0,00
SR REALIZZATO	131.708,42	
	131.708,42	0,00
SR-D REALIZZATO	17.733,89	
	17.733,89	0,00
SR IN PREVISIONE		34.474,96
	0,00	34.474,96
SR DA REPERIRE NEGLI AT-R		12.307,20
SR DA REPERIRE NEGLI AT-DC		8.907,13
	0,00	21.214,33
ZONE IT - IMPIANTI TECNOLOGICI	6.447,73	9.143,87
	6.447,73	9.143,87
TOTALE URBANIZZATO / URBANIZZABILE PGT	1.086.966,61	208.323,03
TOTALE AZZONAMENTO PGT		1.295.289,64

(vd.*) dalla zona B-R sono stati stralciati 3.294,47 mq in quanto ricadenti in fascia di rispetto cimiteriale

NOTA: I dati relativi al presente azzonamento sono riferiti alle basi aerofotogrammetriche aggiornate a giugno 2015

PRG (AL 28/02/2013)	URBANIZZATO	URBANIZZABILE	PGT	URBANIZZATO	URBANIZZABILE	CFR PRG/PGT URBANIZZATO	CFR PRG/PGT URBANIZZABILE
ZONE A	122.403,65			116.436,71			
	122.403,65	0,00		116.436,71	0,00	5.966,94	0,00
ZONE B - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	200.635,32	21.111,72		458.824,59	48.222,34		
ZONE C1 - RESIDENZIALE SEMINTENSIVA	259.123,10	68.383,36		77.635,17	10.341,52		
ZONE C2 - RESIDENZIALE ESTENSIVA	10.730,11	35.895,50			46.720,04		
ZONE EDIFICATE	21.946,88						
	492.435,41	125.390,58		536.459,76	105.283,90	-44.024,35	20.106,68
ZONE D1 - INDUSTRIALE	125.721,41			215.171,42			
ZONE D2 - ARTIGIANALE	98.596,92	22.253,94		63.008,68			
	224.318,33	22.253,94		278.180,10	38.205,97	-53.861,77	-15.952,03
ZONE D3 - COMMERCIALE	18.362,84	16.581,34					
ZONE D4 - ALBERGHIERA		7.038,93					
	18.362,84	23.620,27		0,00	0,00	18.362,84	23.620,27
SR REALIZZATO, IN FASE DI REALIZZAZIONE	99.117,18	0,00		131.708,42	0,00	-32.591,24	0,00
SD STANDARD PRODUTTIVI	16.884,37	20.629,53		17.733,89			
	16.884,37	20.629,53		17.733,89	0,00	-849,52	20.629,53
SR IN PREVISIONE		157.801,79			34.474,96		
	0,00	157.801,79		0,00	34.474,96	0,00	123.326,83
SR PER IMPIANTI TECNOLOGICI		13.433,98			12.307,20		
					8.907,13		
ZONE IT - IMPIANTI TECNOLOGICI	0,00	13.433,98		0,00	21.214,33	0,00	-7.780,35
	0,00	0,00		6.447,73	9.143,87	-6.447,73	-9.143,87
TOTALE URBANIZZATO / URBANIZZABILE PRG	973.521,78	363.130,09		1.086.966,61	208.323,03	TOT. CFR URBANIZZATO	TOT. CFR URBANIZZABILE
TOTALE AZIONAMENTO PRG		1.336.651,87			1.295.289,64	-113.444,83	154.807,06
						TOT. CFR PRG/PGT	41.362,23

(vd *) dalla zona B-R sono stati stralciati 3.294,47 mq in quanto ricadenti in fascia di rispetto cimiteriale

8.1 Previsioni di sviluppo su cui predisporre un nuovo progetto

8.1.1 Programmi di sviluppo comunale

Le principali trasformazioni previste dal Documento di Piano consistono in:

- controllo delle espansioni insediative per meglio distribuire e calmierare il valore dei suoli, funzionale alla massimizzazione delle superfici in cessione derivanti da strumenti attuativi;
- ristrutturazione delle aree degradate e la riqualificazione del tessuto urbano, la valorizzazione delle zone centrali ed in particolare di quelle di valore storico-ambientale;
- intercettazione del flusso turistico esistente (bassa valle – Tonale/Aprica), lo sviluppo di un sistema turistico diffuso e sostenibile, la valorizzazione dell'identità locale e la sua messa a sistema con tutte le rilevanze storiche, culturali, paesaggistiche comunali e sovracomunali (miniere, forni fusori, green way dell'Oglio, ecc.);
- creazione, tramite l'apposizione di un vincolo di salvaguardia paesistico ambientale, di un ampio "sistema verde" in prossimità del fiume Oglio denominato "green way dell'Oglio", all'interno del quale localizzare una serie di episodi di fruizione ludico-sportiva; la creazione di un sistema diffuso, ma ben collegato, di strutture attrezzate per le pratica di differenti attività sportive;
- potenziamento e la creazione di percorsi ciclo-pedonali e di una rete di percorsi non asfaltati che colleghino Malonno con i Comuni limitrofi, sfruttando le reti ecologiche presenti, quali i corsi dei fiumi (green way dell'Oglio), gli assi viari storici, i tracciati ferroviari;
- aumento della dotazione di servizi e di aree a verde pubblico attrezzato, la fruibilità paesaggistica del contesto montano;
- aggiornamento del sistema della mobilità riqualificando le situazioni esistenti ed andando ad implementare la mobilità locale nelle zone meno raggiungibili, creando percorsi differenziati per auto, cicli e pedoni; la creazione di un sistema di mobilità ciclo-pedonale urbana in grado di migliorare i percorsi di attraversamento degli ambiti edificati funzionali al collegamento dell'abitato principale al sistema della green way dell'Oglio;
- difesa delle attività esistenti in una prospettiva di disciplina e controllo delle stesse, il potenziamento dell'offerta di servizi legati al turismo.

8.1.2 Trasformazione demografica e turismo

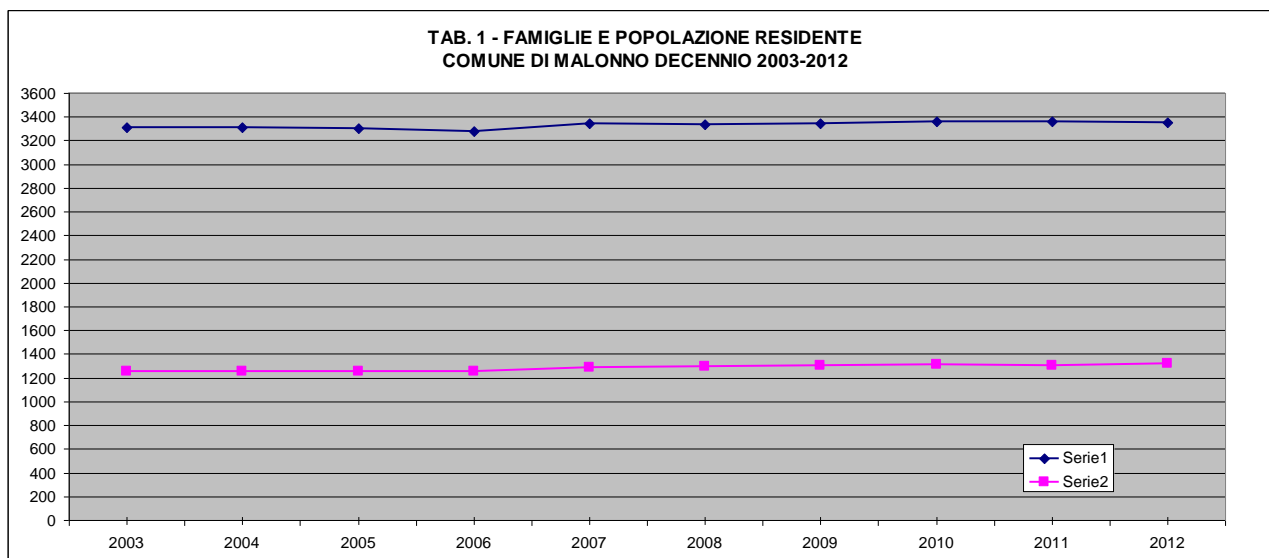


Grafico popolazione e famiglie residenti, 2003-2012, Comune di Malonno – fonte: Ufficio Anagrafe – Comune di Malonno (BS)

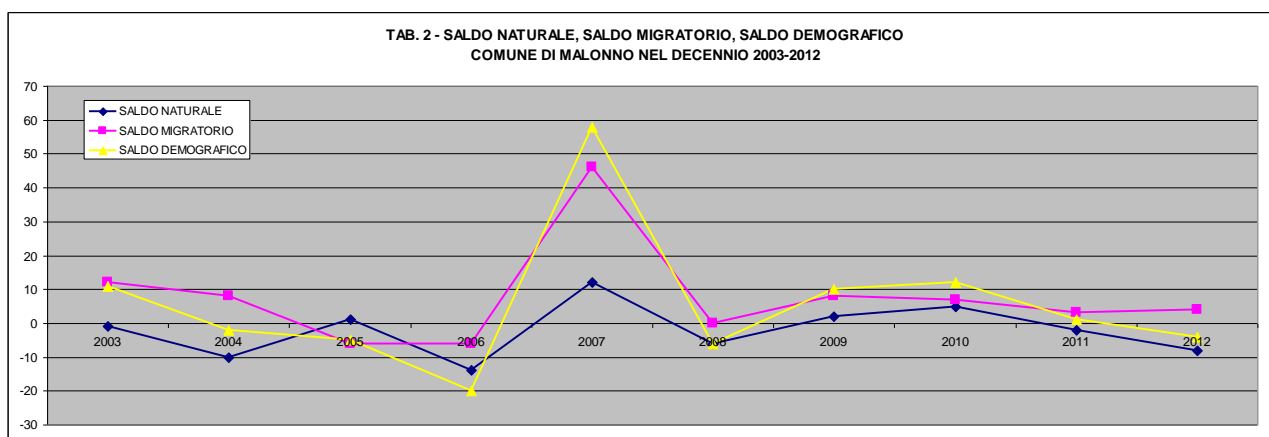


Grafico saldo naturale, saldo migratorio, saldo demografico, 2003-2012, Comune di Malonno – fonte: Ufficio Anagrafe – Comune di Malonno (BS)

COMUNE DI MALONNO - CITTADINI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE DEL DECENNIO 2003-2012

	* RESIDENTI	* N. FAMIGLIE	FAMIGLIA MEDIA	* NATI	* MORTI	SALDO NATURALE	TASSO DI INCREMENTO NATURALE	* IMMIGRATI	* EMIGRATI	SALDO MIGRATORIO	TASSO DI INCREMENTO MIGRATORIO	SALDO DEMOGRAFICO TOTALE	TASSO DI INCREMENTO TOTALE
2003	3309	1251	2,65	30	31	-1	-0,03 %	44	32	12	0,36 %	11	0,33 %
2004	3307	1255	2,64	24	34	-10	-0,30 %	57	49	8	0,24 %	-2	-0,06 %
2005	3302	1259	2,62	26	25	1	0,03 %	46	52	-6	-0,18 %	-5	-0,15 %
2006	3282	1259	2,61	26	40	-14	-0,43 %	48	54	-6	-0,18 %	-20	-0,61 %
2007	3340	1286	2,60	36	24	12	0,36 %	86	40	46	1,38 %	58	1,74 %
2008	3335	1295	2,58	25	31	-6	-0,18 %	46	46	0	0,00 %	-6	-0,18 %
2009	3345	1308	2,56	32	30	2	0,06 %	72	64	8	0,24 %	10	0,30 %
2010	3357	1311	2,56	37	32	5	0,15 %	58	51	7	0,21 %	12	0,36 %
2011	3358	1304	2,58	24	26	-2	-0,06 %	64	61	3	0,09 %	1	0,03 %
2012	3354	1320	2,54	31	39	-8	-0,24 %	53	49	4	0,12 %	-4	-0,12 %
	SOMMA DECENNIO	12848	25,92	291	312	-21	-0,64 %	574	498	76	2,27 %	55	1,63 %
	MEDIA DECENNIO	1285	2,59	29	31	-2,10	-0,06 %	57	50	7,60	0,23 %	5,50	0,16 %

* DATI FORNITI DAL COMUNE DI MALONNO - UFFICIO ANAGRAFE

POPOLAZIONE MEDIA NEI 10 ANNI (2003-2012) = (3309+3307+3302+3282+3340+3335+3345+3357+3358+3354)/10 =

3328,9

TASSO DI INCREMENTO-DECREMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE = (-21/3328,9)*100 =

-0,63 %

Come si può notare dalla tabella, dal 2003 al 2012 l'andamento della popolazione è irregolare. Il tasso d'incremento naturale risulta negativo, mentre il saldo demografico totale risulta positivo.

Confrontando l'andamento demografico nei comuni limitrofi a Malonno è evidente che lo spopolamento è una caratteristica che accomuna i paesi montani dell'alta Valle Camonica. Tuttavia si può notare uno scostamento dalla tendenza generale, in termini di variazione percentuale negativa, per i comuni analizzati. Se si considera il caso del comune di Edolo è facilmente giustificabile in quanto centro di riferimento di particolare importanza per l'alta valle, il caso di Vezza d'Oglio, invece, trova spiegazione nella presenza di una zona artigianale significativa che offre possibilità di lavoro e di sviluppo economico commerciale.

Si riportano di seguito i dati relativi alle indagini sulla popolazione residente nel comune di Malonno. Fonte: sito internet <http://www.comuni-italiani.it/017/101/>.

Comune di Malonno



Popolazione Malonno 1861-2010			
Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	2.242		Minimo
1871	2.410	7,5 %	
1881	2.376	-1,4 %	
1901	2.449	3,1 %	
1911	2.522	3,0 %	
1921	2.635	4,5 %	
1931	2.755	4,6 %	
1936	2.814	2,1 %	
1951	3.203	13,8 %	
1961	3.356	4,8 %	
1971	3.202	-4,6 %	
1981	3.389	5,8 %	
1991	3.398	0,3 %	Massimo
2001	3.326	-2,1 %	
2010 ind	3.357	0,9 %	

N° abitazioni (2001): **1.792**

Popolazione residente (2010): **3.357 – 1.635 M/1.722 F**

% trend popolazione 2001-2010: **1,1%**

Età media 2011: **43,8**

Tasso natalità 2010: **11,0**

Malonno – Popolazione per Età						
Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	12,9%	67,8%	19,3%	3.282	149,9%	42,9
2008	12,8%	67,7%	19,6%	3.340	152,9%	43,0
2009	13,1%	66,8%	20,1%	3.335	153,9%	43,3
2010	13,1%	66,6%	20,3%	3.345	155,4%	43,6
2011	13,2%	66,2%	20,6%	3.357	155,4%	43,8

Cittadini Stranieri – Malonno								
Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2005	49	3.302	1,5%	11				63,3%
2006	53	3.282	1,6%	15			5	58,5%
2007	83	3.340	2,5%	18	40	35	7	61,4%
2008	94	3.335	2,8%	20	38	33	9	59,6%
2009	117	3.345	3,5%	30	41	32	12	58,1%
2010	132	3.357	3,9%					56,8%

Il Comune di Malonno è interessato da un ridotto flusso turistico. Il turismo è prevalentemente di passaggio verso le località sciistiche di Aprica, Corteno Golgi e Ponte di Legno. Il Comune di Malonno, a giugno 2013, presenta sul suo territorio 420 seconde case, di cui 146 di proprietà di residenti del comune.

8.1.3 Individuazione della tipologia di insediamento dei servizi

In base alla struttura insediativa i servizi attuati e in previsione vengono configurati in due sistemi principali:

- Il sistema delle aree centrali edificate;
- Il sistema del verde lineare di connessione.

Il sistema delle aree centrali è composto da episodi di ridotte dimensioni collocati negli ambiti edificati, che punterà ad una maggiore diffusione delle attrezzature; il sistema del verde di connessione è di tipo lineare, segue il corso del fiume Oglio e rientra nel sistema lineare di connessione del verde sovralocale.

8.1.4 Definizione delle prestazioni da raggiungere

Il Piano dei Servizi indica le iniziative necessarie ad ottimizzare la qualità dei servizi forniti dalle strutture esistenti che vengono confermate in relazione ai parametri minimi definiti e ad incrementare la dotazione dei servizi di cui è stata rilevata la carenza. Il quadro che ne deriva definisce il programma degli interventi che si intende attuare mediante il P.d.S. che, per essere realizzato, tiene conto delle risorse economiche e finanziarie a disposizione dell'Amministrazione per far fronte alle spese relative. Le definizioni e le previsioni del P.d.S. trovano riscontro, in termini di conformità, negli elaborati del P.G.T.

8.2 Le previsioni del Piano dei Servizi

8.2.1 Istruzione

Le strutture scolastiche presenti sul territorio comunale sono in grado di coprire il fabbisogno della popolazione e in considerazione delle incerte prospettive di crescita non sono valutabili ipotesi di potenziamento delle strutture esistenti.

8.2.2 Attrezzature di interesse comune

8.2.2.1 Le attrezzature religiose

Non emergono particolari esigenze per le attrezzature religiose, se non quelle di miglioramento delle accessibilità e di adeguati spazi per la sosta.

8.2.2.2 Le attrezzature culturali

Non si riscontrano esigenze di ampliamento delle strutture.

8.2.2.3 Le attrezzature sociali

Non si riscontrano esigenze di ampliamento delle strutture.

8.2.2.4 Le attrezzature assistenziali

Le strutture ambulatoriali presenti sono in grado di assicurare i servizi necessari alla collettività di Malonno.

8.2.2.5 Le attrezzature amministrative

La struttura presente per la sede comunale è in grado di assicurare le funzioni previste in base ai dipendenti e alle esigenze amministrative.

8.2.3 Gli spazi pubblici

8.2.3.1 I parchi e le aree a verde attrezzato

In generale si prevede un aumento della dotazione di servizi e di aree a verde pubblico attrezzato; è inoltre prevista la realizzazione di un parco tematico, il Parco delle Miniere.

8.2.3.2 Aree a verde di nuova previsione

Il Piano dei Servizi prevede la creazione di un ampio "sistema verde" con valore di tutela ambientale nell'intorno del fiume Oglio, in cui, tra l'altro, risulta ricompresa per una modesta parte il percorso attrezzato denominato "green way dell'Oglio", all'interno del quale localizzare una serie di episodi di fruizione ludico-sportiva; la creazione di un sistema diffuso, ma ben collegato, di strutture attrezzate per la pratica di differenti attività sportive.

8.2.3.3 Gli spazi sportivi

Si prevede, all'interno della "green way dell'Oglio", di localizzare una serie di episodi di fruizione ludico-sportiva; la creazione di un sistema diffuso, ma ben collegato, di strutture attrezzate per le pratica di differenti attività sportive.

8.2.3.4 Cimiteri

Non sono previsti ampliamenti per le aree cimiteriali.

8.2.4 I servizi tecnologici

La dotazione dei servizi tecnologici appare sostanzialmente consolidata. La previsione dell'impianto di depurazione supporta ampiamente la popolazione effettiva e in previsione.

8.2.5 Viabilità

Obiettivo generale delle proposte per la riorganizzazione della viabilità è il miglioramento delle diverse forme di mobilità, della qualità ambientale e della sicurezza stradale, da conseguire attraverso un insieme articolato di interventi per:

- La definizione delle funzioni e delle prestazioni dei diversi spazi stradali in rapporto al contesto e al progetto urbanistico;
- L'incremento e il miglioramento della mobilità ciclabile e pedonale;
- L'accessibilità ai nuclei storici.

Sul piano operativo gli interventi riguarderanno:

- La realizzazione del nuovo asse viario (Strada Statale), parzialmente in galleria, dal tracciato esterno all'abitato che, in sostituzione all'esistente, andrà a migliorare la viabilità statale di collegamento infracomunale;
- La realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali di collegamento tra le diverse aree verdi, Parco delle Miniere, "green way dell'Oglio", delle attrezzature di servizio e di fruizione degli spazi verdi;
- L'implementazione delle aree di sosta;
- L'implementazione e la riqualificazione delle aree di incontro;
- La riqualificazione dei tracciati di viabilità esistenti;

8.2.5.1 Completamento della rete viaria

Si prevedono diversi interventi a scala locale per migliorare la fruibilità degli ambiti edificati e dei servizi esistenti e in previsione.

8.2.5.2 Il trasporto pubblico

Non si prevedono modifiche al servizio presente di autolinee.

8.2.5.3 I luoghi della sosta

Il Piano prevede l'implementazione della dotazione di parcheggi nelle aree centrali (a supporto di questo punto si rimanda all'articolo 13 delle NTA) e nei punti di partenza-intercambio degli itinerari ciclo-pedonali.

8.2.5.4 I percorsi e gli itinerari ciclo-pedonali a carattere locale e di interesse provinciale

Si prevede l'estensione della rete dei percorsi ciclo-pedonali per il collegamento dei centri abitati, di alcuni servizi e per la connessione alla rete dei Sentieri e degli Itinerari di fruizione paesistica individuati dal P.T.C.P.; si prevede, inoltre, il potenziamento e la creazione di percorsi ciclo-pedonali e di una rete di percorsi non asfaltati che colleghino Malonno con i Comuni limitrofi, sfruttando le reti ecologiche presenti, quali i corsi dei fiumi (green way dell'Oglio), gli assi viari storici, i tracciati ferroviari.

9 Sintesi delle previsioni

Di seguito si richiamano le principali azioni previste per ottimizzare il livello qualitativo dei servizi residenziali esistenti e per l'integrazione di quelli di cui è stata riscontrata la carenza, compatibilmente con la fattibilità soprattutto economico-finanziaria a livello comunale.

Obiettivo strategico del Piano dei Servizi è il consolidamento del sistema dei servizi attraverso il completamento della rete ed il miglioramento della loro accessibilità in primo luogo mediante i collegamenti ciclabili e pedonali. Pertanto il piano prevede di attuare:

- completamenti della forma urbana in ambiti residenziali e dei relativi servizi;
- gli interventi di connessione in rete dei servizi e di miglioramento delle condizioni di accesso;
- gli interventi di consolidamento della struttura distributiva dei servizi;
- potenziamento e la creazione di percorsi ciclo-pedonali e di una rete di percorsi non asfaltati che colleghino Malonno con i Comuni limitrofi, sfruttando le reti ecologiche presenti, quali i corsi dei fiumi (green way dell'Oglio), gli assi viari storici, i tracciati ferroviari;
- Rivalutazione del sistema paesistico comunale attraverso un miglioramento capillare dei servizi al "turismo verde";
- l'implementazione della dotazione di parcheggi nelle aree centrali e nei punti di partenza-intercambio degli itinerari ciclo-pedonali.
- creazione, tramite l'apposizione di un vincolo di salvaguardia paesistico ambientale, di un ampio "sistema verde" in prossimità del fiume Oglio denominato "green way dell'Oglio", all'interno del quale localizzare una serie di episodi di fruizione ludico-sportiva; la creazione di un sistema diffuso, ma ben collegato, di strutture attrezzate per le pratica di differenti attività sportive;
- aumento della dotazione di servizi e di aree a verde pubblico attrezzato, la fruibilità paesaggistica del contesto montano;
- aggiornamento del sistema della mobilità riqualificando le situazioni esistenti ed andando ad implementare la mobilità locale nelle zone meno raggiungibili, creando percorsi differenziati per auto, cicli e pedoni; la creazione di un sistema di mobilità ciclo-pedonale urbana in grado di migliorare i percorsi di attraversamento degli ambiti edificati funzionali al collegamento dell'abitato principale al sistema della green way dell'Oglio;

Di seguito si riportano le superfici a Standard in previsione da PGT, in particolare:

- le superfici a standard in previsione;
- le superfici a standard individuate negli AT-R;
- le superfici a standard in previsione negli AT-DC.

SR realizzato	131.708,42	mq
SR-D realizzato	17.733,89	mq
SR in previsione da PGT	34.474,96	mq
SR individuati negli AT-R	12.307,20	mq
SR individuati negli AT-DC	8.907,13	mq
TOTALE SR da PGT (realizzato + in previsione)	205.131,60	mq
Abitanti teorici insediabili	428	
SR di PGT richiesto (Ab. Insediabili x 150mc)	64.200,00	mq
SR in eccedenza rispetto al calcolo teorico	140.931,60	mq

Per ulteriori chiarimenti e approfondimenti sui dati si rimanda alla tav.4A del PdR.

10 L'attuazione dei servizi e la normativa di disciplina attuativa

Il piano prevede, per la realizzazione del completamento della viabilità esterna ai centri abitati e della maggior parte dei principali servizi che si possono considerare strategici, per la loro funzione di completamento della rete dei servizi esistente, il loro inserimento negli ambiti di trasformazione, connettendo quindi la loro realizzazione e/o cessione delle relative aree con l'attuazione di tali ambiti.

Il Piano dei Servizi prevede:

- la realizzazione di aree a verde attrezzato e parcheggi di servizio rientranti negli ambiti di trasformazione a carico degli operatori con cessione gratuita al Comune delle relative aree;

inoltre in funzione della mobilità e della sosta:

- la realizzazione dei nuovi tracciati interni agli ambiti di trasformazione, la cessione delle relative aree necessarie e la riqualificazione delle strade esistenti, a carico degli operatori;
- la realizzazione diretta da parte dell'A.C. degli interventi di completamento della rete stradale e ciclopedonale (esclusi i tratti inseriti in ambiti di trasformazione), di riqualificazione della viabilità esistente, di sistemazione dei tracciati a servizio dei luoghi centrali, con acquisizione a carico del Comune delle aree, ove necessario, per l'ampliamento delle sedi stradali o per la realizzazione di nuovi tratti;
- l'acquisizione diretta dell'A.C. di aree per la dotazione di parcheggi a servizio dei luoghi centrali e la sistemazione diretta delle stesse aree di quelle già di proprietà pubblica;

Il Piano dei Servizi con le proprie scelte contribuisce al raggiungimento degli obiettivi paesistici del P.G.T. Contribuisce al miglioramento del paesaggio urbano in generale e nello specifico degli spazi pubblici e di interesse pubblico all'interno del territorio comunale. A questo fine prevede per gli atti programmatori e per l'attuazione degli interventi adeguati indirizzi e prescrizioni.

11 La sostenibilità economico finanziaria delle previsioni

Secondo il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2014-2016 si ha una previsione finanziaria totale già coperta di **1.142.000,00 €**.

La dotazione di standard del PGT si distingue in due categorie:

- quelle inserite all'interno degli Ambiti di Trasformazione di cui se ne prevede la cessione gratuita in fase di attuazione degli stessi;
- quelli non inseriti nei meccanismi sopra descritti che ammontano a n.27 aree standard fuori PA per 63.905,31 mq circa di cui:

- 63.905,31 mq – 15 €/mq 958.579,65 €

Per dette opere si dovrà provvedere con interventi a finanziamento misto parte derivante dagli oneri di urbanizzazione che il nuovo PGT sarà in grado di generare, parte da finanziamenti pubblici, parte da interventi di Project Financing.

Integrazioni effettuate a seguito osservazioni recepite

- Pag. 3 - cap.3.1 - Aggiornamento dati;
- Pag. 5 - cap.3.1 - Aggiornamento dati - integrazione rif. Art. 80 PTCP Brescia;
- Pag. 12-13 - cap.4.9 – Integrazione relativa alle linee di trasporto pubblico;
- Pag. 36-37 - cap.8 – Aggiornamento dati;
- Pag. 46 - cap.9 – Aggiornamento dati.